

Esame di Stato 2023

Documento del Consiglio di Classe

5^a A

INDICE

Sezione	Pagina
1. Profilo della classe	3
- Composizione del consiglio di classe	3
- Composizione della classe	3
- Esiti scolastici (percorso storico)	4
2. Obiettivi formativi	4
3. Profilo della classe in relazione agli obiettivi prefissati e raggiunti	6
4. Criteri e strumenti di verifica e valutazione	6
5. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	19
6. Programmi disciplinari	24
- Italiano	24
simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato	29
- Latino	38
simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato	47
- Greco	49
- Lingua straniera (Inglese)	60
- Storia	65
- Filosofia	71
- Matematica	75
- Fisica	79
- Scienze	84
- Storia dell'arte	87
- Scienze motorie e sportive	93
- IRC	97
7. Attività di Educazione civica	101
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	108
9. CLIL	111
10. Attività della classe	114

1. PROFILO DELLA CLASSE

➤ **Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:**

Materia	Docente	Continuità
Italiano	Letizia Pagliarino	3-4-5
Latino	Giovanni Santini (Coordinatore)	5
Greco	Giovanni Santini	5
Storia	Giuseppe Alessandro Giaconia (Referente Ed. civica)	3-4-5
Filosofia	Giuseppe Alessandro Giaconia	3-4-5
Lingua straniera	Simonetta Cavalleri	4-5
Matematica-Fisica	Paola Pusineri	2-3-4-5
Scienze	Marco Pelosio (Referente PCTO)	5
Storia dell'arte	Silvia Gervasoni	4-5
Scienze motorie e sportive	Cristina Piazzi	5
IRC	Chiara Stella Pesenti	1-2-3-4-5

➤ **Composizione della classe:**

➤ **Esiti scolastici:**

Classe prima

- iscritti: n° 22 alunni
- promossi: n° 14 alunni
- promossi con debito formativo: n° 6 alunni
- materie: italiano (1 alunno), latino (1 alunno), greco (2 alunni), inglese (4 alunni)
- non promossi: n° 2 alunni

Classe seconda

- iscritti: n° 21 alunni
- promossi: n° 21 alunni (per decreto ministeriale, a causa dell'emergenza Covid-19)
- inserimenti: n° 1 alunno ripetente, proveniente da una classe dell'istituto

Classe terza

- iscritti: n° 24 alunni
- promossi: n° 17 alunni
- promossi con debito formativo: n° 6 alunni
- materie: latino (2 alunni), greco (5 alunni), matematica (3 alunni), fisica (1 alunno)
- non promossi: n° 1 alunno
- inserimenti: n° 3 alunni, in seguito allo smembramento della classe 2^a D
- trasferimenti: n° 1 alunno, che, dopo aver dopo avere sostenuto gli esami per la sospensione del giudizio in latino, greco e fisica, ha superato gli esami integrativi presso il Liceo delle scienze umane "Paolina Secco Suardo" di Bergamo e si è lì trasferito.

Classe quarta

- iscritti: n° 22 alunni
- promossi: n° 16 alunni
- promossi con debito formativo: n° 3 alunni
- materie: latino (2 alunni), greco (2 alunni), fisica (1 alunno)
- non promossi: n° 1 alunno
- ritirati: n° 1 alunno
- partecipanti al progetto di mobilità studentesca individuale, con frequenza dell'intero anno scolastico all'estero: n° 2 alunni

2. OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di classe si propone di consolidare gli obiettivi formativi stabiliti per il triennio, declinati come segue.

OBIETTIVI EDUCATIVI-COMPORTAMENTALI

- Gestire l'attività quotidiana in classe nel rispetto delle regole e dell'ordine
- Acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari
- Migliorare le capacità di attenzione e di dialogo con docenti e compagni rispettando diversità di idee e di carattere

- Acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti, servendosi delle diverse valutazioni come momenti utili per la propria crescita
- Migliorare il metodo di studio e le capacità di organizzare il lavoro individuale

OBIETTIVI COGNITIVI

- Sviluppare la capacità di analizzare i testi
- Sviluppare le capacità di concettualizzazione e di sintesi
- Perfezionare le doti espositive nella forma scritta e in quella orale
- Sviluppare l'abitudine a documentare le proprie affermazioni
- Sviluppare elementi propri del discorso scientifico

IMPEGNI DEGLI ALUNNI

- Frequentare assiduamente le lezioni e partecipare attivamente al dialogo formativo
- Prendere consapevolezza delle lacune e degli errori nelle verifiche
- Sforzarsi di valutare il grado del conseguimento personale degli obiettivi e far presenti eventuali difficoltà
- Esercitarsi ad analizzare attentamente i testi, a individuare i nuclei concettuali, ad esporre con proprietà
- Prestare attenzione alla pluralità dei linguaggi, sforzarsi di apprendere i linguaggi specifici e di rispettare i passaggi logici
- Imparare a riportare correttamente citazioni e riferimenti
- Impegnarsi a ordinare e a rielaborare le conoscenze acquisite
- Iniziare a correlare argomenti e tematiche di discipline diverse

IMPEGNI DEI DOCENTI

- Procedere a verifiche sistematiche dell'apprendimento
- Comunicare gli obiettivi formativi e motivarli
- Richiamare all'inizio della lezione i nuclei concettuali evidenziati nella lezione precedente
- Stimolare interesse e coinvolgimento
- Aiutare a riconoscere le proprie potenzialità e le proprie attitudini
- Indicare i criteri di valutazione
- Individuare situazioni di difficoltà e indicare possibili strade per risolverle; suggerire indicazioni e strategie per il recupero dell'eventuale debito formativo
- Stimolare il progressivo sviluppo delle capacità di concettualizzazione e di sintesi, inducendo a documentare le affermazioni, a produrre corrette argomentazioni, a formulare giudizi motivati.
- Garantire un tempo sufficiente per verificare le capacità espositive e lasciare, durante le lezioni, spazi per interventi personali
- Stimolare la conoscenza e l'uso dei termini specifici utilizzando il lessico della disciplina insegnata
- Sottolineare i contesti storici e culturali ed eventualmente proporre riletture attuali
- Ricercare le connessioni fra le varie discipline

3. PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

Al termine del quinquennio gli studenti hanno globalmente raggiunto gli obiettivi educativi individuati dal Consiglio di classe: la frequenza alle lezioni è stata per lo più regolare, mentre la partecipazione è risultata non sempre attiva e propositiva; alcuni studenti hanno mostrato un'attenzione selettiva e un atteggiamento piuttosto passivo. I rapporti fra i compagni di classe e la relazione con i docenti sono stati generalmente corretti.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di COVID-19, il ricorso, in modo continuativo o alternato, alla DAD ha condizionato non solo il regolare svolgimento dei programmi ma anche la piena acquisizione da parte degli studenti delle competenze nelle varie discipline e lo sviluppo di una maggiore autonomia nella gestione dei saperi.

Per quanto concerne il profitto, il quadro della classe appare alquanto disomogeneo. Infatti un'esigua minoranza ha pienamente raggiunto gli obiettivi didattici e, grazie a una lodevole motivazione allo studio, supportata da un vivace interesse e da spiccate attitudini, ha dato prova di padroneggiare i contenuti disciplinari, rivelando un'apprezzabile capacità di rielaborazione autonoma, anche in una prospettiva pluridisciplinare, e conseguendo risultati buoni o molto buoni nelle prove orali e scritte delle diverse materie. La maggior parte degli studenti ha conseguito un profitto complessivamente più che sufficiente e ha dimostrato una conoscenza discreta dei contenuti disciplinari, pur con qualche difficoltà nell'applicazione, soprattutto nell'ambito delle materie di indirizzo. Infine per un numero limitato di studenti permangono alcune fragilità, in particolare riguardo alla rielaborazione autonoma e critica e alle competenze applicative e traduttive.

4. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche.

Prove scritte: tema, analisi di un testo, traduzione, esercizio, problema, questionario, prova di conoscenza e comprensione, relazione, produzione di testi in lingua straniera.

Prove orali: interrogazioni, relazioni, discussioni, analisi di un testo.

NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE (numero minimo)

Trimestre

Italiano, latino e greco biennio: due scritte e una orale

Italiano triennio: due scritte e una orale

Latino triennio: due scritte e una orale

Greco triennio: due scritte e una orale

Geostoria: una (scritta o orale)

Matematica: due (almeno una scritta)

Fisica: due (anche in forma scritta)

Scienze: una (scritta o orale)

Inglese: due scritte e una orale (listening)

Storia: due

Filosofia: due

Storia dell'arte: una

Educazione civica: una (discipline interessate: Italiano, Storia/Filosofia)

Pentamestre

Italiano, latino e greco biennio: tre scritte e due orali

Italiano triennio: tre scritte e due orali

Latino triennio: tre scritte e due orali

Greco triennio: tre scritte e due orali

Geostoria: due (scritta o orali)

Matematica: tre (di cui almeno due scritte)

Fisica: due (anche in forma scritta)

Scienze: due (scritte o orali)

Inglese: due scritte e due orali (di cui una *listening*)

Storia: due

Filosofia: due

Storia dell'arte: due

Educazione civica: una (discipline interessate: Inglese, Scienze, Storia dell'arte)

La valutazione riguarda

1) CONOSCENZE: possedere conoscenze formali/astratte

a) conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative

2) Abilità: saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, date conoscenze

a) applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;

b) analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche

3) Competenze: saper rielaborare criticamente date, conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi

a) sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze

b) valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/abilità

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale

9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo completo critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	completo pienamente corretto parzialmente autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	adeguato puntuale discreto
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

I prova (tema di Italiano)

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
TIPOLOGIA A		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5	Ottimo	Scrupoloso rispetto di tutti i vincoli delle consegne.	5
			Buono	Rispetto complessivo dei vincoli.	4
			Sufficiente	Rispetto sommario dei vincoli.	3
			Insufficiente	Non si attiene alle richieste della consegna.	1-2
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideaione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Ottimo	Testo ben compreso, anche nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
			Buono	Testo compreso negli snodi tematici e stilistici.	8-9
			Sufficiente	Sufficiente comprensione complessiva.	6-7
			Insufficiente	Senso complessivo del testo non compreso.	1-5

	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	Ottimo	Analisi puntuale e approfondita.	10
			Buono	Analisi puntuale e accurata.	8-9
			Sufficiente	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non completa.	6-7
			Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati.	1-5
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	10-11
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9
	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata.	15
			Buono	Interpretazione corretta e motivata.	12-14
			Sufficiente	Interpretazione abbozzata, corretta ma non particolarmente approfondita.	10-11
			Insufficiente	Testo non interpretato nelle componenti fondamentali.	1-9

NB: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo					
TIPOLOGIA B		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	15	Ottimo	Individua con acume la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	14-15
			Buono	Sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni.	12-13
			Sufficiente	Riesce a individuare sommariamente la tesi e le argomentazioni.	10-11
			Insufficiente	Riesce a individuare con qualche incertezza la tesi e le argomentazioni.	7-9
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando i connettivi pertinenti	15	Ottimo	Argomenta in modo rigoroso usando i connettivi appropriati.	14-15
			Buono	Riesce ad argomentare in modo appropriato utilizzando adeguatamente i connettivi.	12-13
			Sufficiente	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza, utilizzando generalmente i connettivi corretti.	10-11
			Insufficiente	Argomenta in modo parzialmente coerente, con un uso non sempre appropriato dei connettivi.	6-9
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14

			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	10-11
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Ottimo	Il testo mostra capacità di utilizzare pienamente conoscenze e riferimenti culturali congruenti e coerenti.	9-10
			Buono	Il testo mostra capacità di utilizzare adeguatamente conoscenze e riferimenti culturali appropriati.	7-8
			Sufficiente	Il testo mostra capacità di utilizzare parzialmente conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	6
			Insufficiente	Il testo non rivela capacità di utilizzare conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9

NB: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

COMMISSIONE		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
TIPOLOGIA C		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15	Ottimo	Testo pertinente, con titolo appropriato e parafrasi funzionale.	15
			Buono	Testo pertinente con titolo e parafrasi opportuni.	12-14
			Sufficiente	Testo accettabile, come il titolo e la parafrasi.	10-11
			Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia.	1-9
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Ottimo	Esposizione progressiva, ordinata ed efficace.	10
			Buono	Esposizione lineare e ordinata.	8-9
			Sufficiente	Esposizione abbastanza ordinata.	6-7
			Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente.	1-5
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati.	15
			Buono	Riferimenti culturali corretti e coerenti.	12-14
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	10-11
			Insufficiente	Preparazione culturale carente, che non sostiene l'esposizione.	1-9
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideaione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5	
		Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4	
		Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3	
		Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	10
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	8-9
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommersi.	6-7

			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	20	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	19-20
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	15-18
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	12-14
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-11

NB: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

II prova (traduzione e domande)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Cognome e nome del candidato

Indicatori	Descrittori	punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa e completa in tutto il testo	6
	Precisa per gran parte del testo	5
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	4
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	3
	Confusa e disorganica	2
	Lacunosa e incoerente	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale e completa	4
	Corretta nel complesso e accettabile seppure con qualche errore	3
	Con errori diffusi e/o lacune	2
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	1
Comprensione del lessico specifico	appropriata	3
	accettabile	2
	inadeguata	1
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	Resa fluida e scorrevole.	3
	Accettabile e corretta nel complesso.	2
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto	1
Pertinenza delle risposte	Trattazione approfondita con spunti di rielaborazione.	4
	Trattazione che presenta un adeguato grado di approfondimento	3
	Trattazione sostanzialmente pertinente e rispettosa delle consegne	2
	Trattazione non del tutto pertinente e/o superficiale	1
	quesito non svolto	0

Il docente

.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

Griglia di valutazione

10

In assenza di provvedimenti disciplinari individuali:

1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.
6. Ruolo propositivo all'interno della classe
7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

9

In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purché non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di disciplina:

1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento
6. Ruolo positivo all'interno della classe
7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

8

1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze
2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni
3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche
5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente
6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti
7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione
8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari

7

Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.

OPPURE

1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche
3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola
4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva
5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate
6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.

6

Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.

5

Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.

Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Credito scolastico

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**

- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio d'Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**

- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni	4
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punto a conferenza
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4

POTENZIAMENTO inglese e matematica	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO GIURIDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO BENI CULTURALI	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione; Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	4 4
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
LETTURA ESPRESSIVA (laboratorio)	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
LEZIONI – CONCERTO	Alunni che partecipano al progetto	4
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 2/3 dell'attività	4
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
ATTIVITA' ALTERNATIVA all'IRC	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
STUDIO INDIVIDUALE alternativo all'IRC (Progetto del Consiglio di classe)	Alunni per i quali il docente-tutor individuato dal CdC esprima una valutazione positiva dell'interesse e della realizzazione con profitto del progetto assegnatogli dal CdC	2
CONFERENZE POMERIDIANE	partecipazione in orario pomeridiano a conferenze inerenti i programmi ministeriali, a cura di un docente proponente	1 punto a conferenza
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	Da definire

N.B. Le attività relative al Musli e Stage linguistici all'estero, rientrando nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, non rientrano fra le attività che danno luogo a credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione IELTS, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**
- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**
- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**
- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

3 Ambito sportivo:

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 Dlgs. n. 62 13 aprile 2017 con Nota in calce derivante dalla Nota in calce del DPR n°323 del 1998, e dal DPR n°122 del 2009)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.



6. PROGRAMMI DISCIPLINARI

<p>A.S. 2022 / 2023</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE 5 SEZ. A</p> <p>MATERIA: ITALIANO</p> <p>PROF.SSA PAGLIARINO LETIZIA</p>	
<p>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Alla fine del triennio, gli studenti hanno raggiunto, sia pur non tutti nella stessa misura ma con un livello mediamente discreto, con qualche punta di eccellenza, i seguenti obiettivi:</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ●riconoscono l'etimologia delle parole, le figure retoriche principali, i registri espressivi, la struttura delle principali forme metriche (sonetti e strofe libere) ●conoscono, attraverso gli autori e i testi più rappresentativi, lo sviluppo delle linee fondamentali della tradizione letteraria italiana <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ●sanno organizzare un testo argomentativo e una analisi testuale ●sanno esporre oralmente e nella produzione scritta in forma grammaticalmente corretta ●sanno prendere appunti da un testo e da una esposizione orale, relazionano in modo ordinato, secondo sequenze logiche, con un linguaggio adeguato agli argomenti trattati e con utilizzo dei termini specifici ●sanno affrontare testi di vario genere, utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge ●sanno contestualizzare il testo con consapevolezza dei presupposti storici, culturali e sociali ●riconoscono gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario (istituzioni letterarie, codici formali, tradizioni culturali...) ●sanno organizzare il lavoro scritto nelle diverse tipologie previste dall'esame di stato sapendo padroneggiare il registro formale e i linguaggi specifici <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ●colgono il significato del testo rapportandolo al suo contesto, alle conoscenze delle culture gradatamente acquisite ●sanno mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità ●sanno problematizzare e formulare giudizi personali motivandoli <p>Gli obiettivi fissati nella programmazione di materia sono stati nel loro complesso raggiunti in termini di conoscenze e anche in termini di abilità e competenze. L'impegno nello studio si è mostrato generalmente discreto; poco attiva la partecipazione durante le lezioni.</p>



	<p>NOTA: A causa di problemi di salute (covid) e famigliari della docente che hanno comportato più di un mese di assenza della stessa, il programma è stato ridotto ai suoi aspetti essenziali. A causa di questo, lo studio del Paradiso di Dante, pur iniziato con le migliori intenzioni, ha dovuto essere sacrificato.</p>																																									
<p>TEMPI E CONTENUTI</p>	<p>Settembre</p>	<p>Calvino: vita e opere. 3h. Ogni studente sceglie un libro da analizzare:</p> <table border="1" data-bbox="635 698 1449 1406"> <tr><td>Andreotti</td><td>T con zero</td></tr> <tr><td>Baruffi</td><td>Marcovaldo</td></tr> <tr><td>Benetti</td><td>Racconti anni 50</td></tr> <tr><td>Bonetti</td><td>Le città invisibili</td></tr> <tr><td>Botti</td><td>Se una notte d'inverno un viaggiatore</td></tr> <tr><td>Cassera</td><td>La speculazione edilizia</td></tr> <tr><td>Chiari</td><td>Il barone rampante</td></tr> <tr><td>Ferrari</td><td>Le cosmicomiche</td></tr> <tr><td>Mangili</td><td>Sotto il sole giaguaro</td></tr> <tr><td>Marconi</td><td>Lezioni americane</td></tr> <tr><td>Mazzoleni</td><td>Palomar</td></tr> <tr><td>Palmieri</td><td>Il cavaliere inesistente</td></tr> <tr><td>Preziosa</td><td>La formica argentina</td></tr> <tr><td>Ravanelli</td><td>Il sentiero dei nidi di ragni</td></tr> <tr><td>Riva</td><td>Eremita a Parigi</td></tr> <tr><td>Rota</td><td>Il visconte dimezzato</td></tr> <tr><td>Tropea</td><td>La nuvola di smog</td></tr> <tr><td>Valeanu</td><td>Gli amori difficili</td></tr> <tr><td>Valtellina</td><td>La strada di S. Giovanni</td></tr> <tr><td>Vecchio</td><td>Il castello dei destini incrociati</td></tr> </table> <p>Leopardi: 3h La poetica leopardiana: illustrazione della scheda "Perché si soffre?" Analisi de L'Infinito. La biografia leopardiana. Illustrazione e produzione di testi secondo la tipologia c dell'Esame di Stato: 2h</p>	Andreotti	T con zero	Baruffi	Marcovaldo	Benetti	Racconti anni 50	Bonetti	Le città invisibili	Botti	Se una notte d'inverno un viaggiatore	Cassera	La speculazione edilizia	Chiari	Il barone rampante	Ferrari	Le cosmicomiche	Mangili	Sotto il sole giaguaro	Marconi	Lezioni americane	Mazzoleni	Palomar	Palmieri	Il cavaliere inesistente	Preziosa	La formica argentina	Ravanelli	Il sentiero dei nidi di ragni	Riva	Eremita a Parigi	Rota	Il visconte dimezzato	Tropea	La nuvola di smog	Valeanu	Gli amori difficili	Valtellina	La strada di S. Giovanni	Vecchio	Il castello dei destini incrociati
	Andreotti	T con zero																																								
	Baruffi	Marcovaldo																																								
Benetti	Racconti anni 50																																									
Bonetti	Le città invisibili																																									
Botti	Se una notte d'inverno un viaggiatore																																									
Cassera	La speculazione edilizia																																									
Chiari	Il barone rampante																																									
Ferrari	Le cosmicomiche																																									
Mangili	Sotto il sole giaguaro																																									
Marconi	Lezioni americane																																									
Mazzoleni	Palomar																																									
Palmieri	Il cavaliere inesistente																																									
Preziosa	La formica argentina																																									
Ravanelli	Il sentiero dei nidi di ragni																																									
Riva	Eremita a Parigi																																									
Rota	Il visconte dimezzato																																									
Tropea	La nuvola di smog																																									
Valeanu	Gli amori difficili																																									
Valtellina	La strada di S. Giovanni																																									
Vecchio	Il castello dei destini incrociati																																									
<p>Ottobre</p>	<p>Leopardi: 6 h.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ultimo canto di Saffo. - Visione di Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero per la regia di Ermanno Olmi, - Lettura del Dialogo della moda e della morte - Dialogo della natura e di un Islandese. - Il risorgimento. 																																									
<p>Novembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leopardi: 3 h - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia - La ginestra. 																																									



	<p>Pagine assegnate da studiare sul manuale: 4-7; 15-20, 30-31, 36-37, 141-142, 184-186, 192-194 per la verifica scritta</p> <p>Introduzione al secondo Ottocento. Cultura e mentalità. La velocità e il treno, la diffusione del romanzo. 2h</p> <p>La scapigliatura e Baudelaire. La perdita dell'aureola. Preludio. 1h</p> <p>Il romanzo e il positivismo 1h</p> <p>Carducci: Alla stazione in una mattina d'autunno.</p> <p>Fosca di I.U. Tarchetti</p>
Dicembre	Ripresa di Calvino: dialogo in classe a partire dai libri: gli anni 70 4h
Gennaio	<p>Informativa sull'esame di stato. 1h</p> <p>Verga: i romanzi mondani e l'approccio al verismo. Prefazione a Eva. 2h</p> <p>L'esperimento letterario di Verga: ideologia e metodo 1h</p> <p>Verga: l'ideologia. Prefazione ai Malavoglia</p> <p>Il primo capitolo dei Malavoglia 2h</p> <p>Approfondimento su evoluzione e nuove tecnologie (nella settimana di recupero, 6h)</p> <p>Pagine assegnate su Verga: 184-185, 306-311, 313-314.</p>
Febbraio	<p>Pascoli: 6h</p> <p>Il temporale, Il lampo, il tuono. Simbolismo e ricerca descrittiva.</p> <p>Il fanciullino e le raccolte poetiche.</p>
Marzo	<p>Il gelsomino notturno; 1h</p> <p>Italy: i registri linguistici e l'analisi di Contini 1h</p> <p>Poemi conviviali e Alexandros. 2h</p> <p>Pagine assegnate per lo studio di Pascoli: p. 626-633</p> <p>D'Annunzio intellettuale di massa: la biografia</p> <p>D'Annunzio: La pioggia nel pineto e il progetto delle Laudi. 3h</p> <p>Pagine assegnate per lo studio di D'Annunzio: 516 – 521 + la scheda condivisa</p> <p>Svevo: la biografia e Una vita 1h</p> <p>Svevo: Senilità 1h</p> <p>La coscienza di Zeno: prefazione e preambolo. Il capitolo sul fumo.</p> <p>Pagine assegnate per l'interrogazione: p.856-862 con le letture di Preambolo, Prefazione, il capitolo sul fumo e la salute di Augusta</p>
Aprile	<p>Le avanguardie e il manifesto tecnico della letteratura futurista 1h</p> <p>Crepuscolari e vociani. Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale. Rebora: Taci, anima stanca di godere, Viatico. Palazzeschi: E lasciatemi divertire! Ovvero cosa vuol dire essere un poeta. 2h</p> <p>Introduzione a Pirandello: i temi e la vita. 1h</p> <p>La lettera a Capuana su L'Esclusa 1h</p> <p>Pirandello: poetica e trame 1h</p>



	<p>Maggio Giugno</p>	<p>Pirandello: I quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno, nessuno, centomila 2h Analisi di alcuni testi teatrali di Pirandello: il gancio, l'identità, la riflessione sul teatro. L'appartenenza dei testi al genere della commedia o della tragedia 2h Recupero della commedia vista durante le vacanze estive secondo le seguenti assegnazioni:</p> <table border="1" data-bbox="635 663 1442 1375"> <thead> <tr> <th colspan="2" data-bbox="635 663 1442 712">Sul sito Pirandelloweb</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="635 712 1131 761">L'uomo, la bestia e la virtù 2008</td> <td data-bbox="1131 712 1442 761">Andreotti Baruffi</td> </tr> <tr> <td data-bbox="635 761 1131 846">Come prima, meglio di prima 1995</td> <td data-bbox="1131 761 1442 846">Benetti Bonetti</td> </tr> <tr> <td data-bbox="635 846 1131 896">Come tu mi vuoi, 1981</td> <td data-bbox="1131 846 1442 896">Botti Cassera</td> </tr> <tr> <td data-bbox="635 896 1131 945">Enrico IV, 1979</td> <td data-bbox="1131 896 1442 945">Chiari Ferrari</td> </tr> <tr> <td data-bbox="635 945 1131 994">Il piacere dell'onestà, 1982</td> <td data-bbox="1131 945 1442 994">Mangili Marconi</td> </tr> <tr> <td data-bbox="635 994 1131 1043">I giganti della montagna, 1995</td> <td data-bbox="1131 994 1442 1043">Mazzoleni Palmieri</td> </tr> <tr> <td data-bbox="635 1043 1131 1093">La patente, 1956</td> <td data-bbox="1131 1043 1442 1093">Preziosa Ravanelli</td> </tr> <tr> <td data-bbox="635 1093 1131 1142">La ragione degli altri, 1985</td> <td data-bbox="1131 1093 1442 1142">Riva Rota</td> </tr> <tr> <th colspan="2" data-bbox="635 1142 1442 1191">Da Youtube</th> </tr> <tr> <td data-bbox="635 1191 1131 1276">Sei personaggi in cerca d'autore https://youtu.be/7Ufuwy8mNfo</td> <td data-bbox="1131 1191 1442 1276">Tropea Valeanu</td> </tr> <tr> <td data-bbox="635 1276 1131 1375">Così è se vi pare https://youtu.be/KTKmfw78qgw</td> <td data-bbox="1131 1276 1442 1375">Valtellina Vecchio</td> </tr> </tbody> </table> <p>Pagine assegnate per l'interrogazione: Dialogo Pirandello-Svevo p. 954-958, p. 1014-1019. La prefazione a L'Esclusa (la lettera a Capuana), Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno centomila</p> <p>Ungaretti: vita e opere. Recupero della lettura e commento domestico svolto nelle vacanze estive della raccolta ungarettiana 4h</p> <p>Montale: vita e opere. Recupero della lettura e commento domestico svolto nelle vacanze estive della raccolta montaliana 4h</p>	Sul sito Pirandelloweb		L'uomo, la bestia e la virtù 2008	Andreotti Baruffi	Come prima, meglio di prima 1995	Benetti Bonetti	Come tu mi vuoi, 1981	Botti Cassera	Enrico IV, 1979	Chiari Ferrari	Il piacere dell'onestà, 1982	Mangili Marconi	I giganti della montagna, 1995	Mazzoleni Palmieri	La patente, 1956	Preziosa Ravanelli	La ragione degli altri, 1985	Riva Rota	Da Youtube		Sei personaggi in cerca d'autore https://youtu.be/7Ufuwy8mNfo	Tropea Valeanu	Così è se vi pare https://youtu.be/KTKmfw78qgw	Valtellina Vecchio
Sul sito Pirandelloweb																										
L'uomo, la bestia e la virtù 2008	Andreotti Baruffi																									
Come prima, meglio di prima 1995	Benetti Bonetti																									
Come tu mi vuoi, 1981	Botti Cassera																									
Enrico IV, 1979	Chiari Ferrari																									
Il piacere dell'onestà, 1982	Mangili Marconi																									
I giganti della montagna, 1995	Mazzoleni Palmieri																									
La patente, 1956	Preziosa Ravanelli																									
La ragione degli altri, 1985	Riva Rota																									
Da Youtube																										
Sei personaggi in cerca d'autore https://youtu.be/7Ufuwy8mNfo	Tropea Valeanu																									
Così è se vi pare https://youtu.be/KTKmfw78qgw	Valtellina Vecchio																									
<p>METODOLOGIA</p>	<p>La prospettiva diacronica è stata utilizzata come punto di partenza per un'analisi complessiva della produzione letteraria che ha tenuto conto degli aspetti contestuali e si è basata sul confronto diretto con i testi, utilizzati prevalentemente in lettura antologica. La classe ha lavorato sui testi come su superfici dalle quali partire per scendere in profondità, ad analizzare le motivazioni storiche e artistiche del suo nascere e le implicazioni culturali che ne sono derivate. Si è cercato di evitare il più possibile di "travasare" le conoscenze facendo dei ragazzi semplici contenitori passivi, ma di sollecitare la loro curiosità e le loro competenze in vista di un viaggio sopra e dentro il</p>																									



	<p>testo, favorito dalle possibilità informative ed espressive offerte dai Media, che consenta loro di appropriarsi in maniera personale dei contenuti culturali e di arrivare ad una elaborazione collettiva di questi stessi valori. Le produzioni orale e scritta, oltre che essere strumenti di verifica e valutazione, sono state indagate anche nelle loro caratteristiche strutturali e tipologiche, per fornire agli studenti una miglior consapevolezza delle loro potenzialità espressive, anche in vista dell'Esame di Stato.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Materiali prodotti dall'insegnante - Reperimento di materiali da varie fonti (web, biblioteche, editoria)
VERIFICHE	<p>Sono state effettuate una verifica orale e due scritte nel trimestre e due verifiche orali e tre verifiche scritte nel pentamestre. Sono state valutate anche relazioni individuali, orali o scritte, volte all'approfondimento di parti di programma o di argomenti specifici.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>In itinere</p>



LICEO CLASSICO STATALE "PAOLO SARPI" a.s. 2022-2023

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendone una tra le tipologie qui proposte

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale – Corno inglese, Ossi di seppia, 1925

1. Il vento che stasera suona attento
2. – ricorda un forte scotere di lame –
3. gli strumenti dei fitti alberi e spazza
4. l'orizzonte di rame
5. dove strisce di luce si protendono
6. come aquiloni al cielo che rimbomba
7. (Nuvole in viaggio, chiari
8. reami di lassù! D'alti Eldoradi
9. malchiusse porte!)
10. e il mare che scaglia a scaglia,
11. livido, muta colore
12. lancia a terra una tromba
13. di schiume intorte;
14. il vento che nasce e muore
15. nell'ora che lenta s'annerà
16. suonasse te pure stasera
17. scordato strumento,
18. cuore.

*Eldoradi: L'Eldorado è il paese dell'oro dei conquistatori delle Americhe

Eugenio Montale (Genova, 1896 - Milano, 1981) è il maggiore esponente della poesia italiana del pieno Novecento. Le sue varie raccolte sono apparse tra il 1925 (*Ossi di seppia*) e il 1977. Nel 1975 ha ricevuto il premio Nobel per la letteratura. Nella poesia degli *Ossi* è molto presente il paesaggio della costa ligure, in cui si iscrive il rapporto dell'io lirico con la natura. In tale rapporto tracce metriche e lessicali dell'esperienza simbolista di Pascoli e di D'Annunzio sono contraddette dalla coscienza di una frattura tra io e mondo che può essere ricomposta solo per brevi epifanie.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.



1. Riassumi il contenuto del testo, enucleando gli elementi e gli eventi naturali della scena rappresentata.
2. Individua nel testo gli effetti di movimento che animano il paesaggio, per come risultano da precise scelte sintattiche, metriche e retoriche.
3. Individua nel testo gli effetti sinestetici che coniugano il senso della vista con il senso dell'udito.
4. "l'orizzonte di rame", "nell'ora che lenta s'annerà": perché si può parlare di una "tecnica impressionistica" in merito a questi sintagmi?
5. Analizza le frasi nominali poste tra parentesi: che significato simbolico conferiscono alla descrizione del paesaggio?
6. Spiega il finale della poesia: come si deve interpretare il sintagma "scordato strumento" riferito al "cuore"?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione complessiva del testo di Montale, che comprenda un confronto con il simbolismo di Pascoli e D'Annunzio quale si esprime nella rappresentazione lirica del paesaggio nelle raccolte di "Myricae" e "Alcyone". Facendo riferimento a testi a te noti, soffermati sulle tecniche di rappresentazione degli elementi naturali, sul rapporto tra io lirico e paesaggio istituito dai diversi poeti, sulle motivazioni esistenziali, storico-culturali, letterarie sottese alla loro poetica.

PROPOSTA A2

Testo tratto da Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal, cap. XV, da Tutti i romanzi, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me. Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono (1) su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei? Due ombre! Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta. L'ombra d'un morto: ecco la mia vita... Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi (2). Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente (3). Una smania mala (4) mi aveva preso, quasi adunghiamomi (5) il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora. "E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!" Mi stropicciai forte la



fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia (6): la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così! Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

- 1) mi s'affissarono: mi si fissarono.
- 2) meco, dinanzi: era con me, davanti a me.
- 3) voluttuosamente: con morboso desiderio.
- 4) smania mala: malvagia irrequietezza.
- 5) adunghiandomi: afferrandomi con le unghie
- 6) alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano:
Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!



Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Italo Calvino**. *Vedere la città, Gli dèi della città*, 1975, in *Una pietra sopra*, Einaudi, 1980

Per vedere una città non basta tenere gli occhi aperti. Occorre per prima cosa scartare tutto ciò che impedisce di vederla, tutte le idee ricevute, le immagini precostituite che continuano a ingombrare il campo visivo e la capacità di comprendere. Poi occorre saper semplificare, ridurre all'essenziale l'enorme numero d'elementi che a ogni secondo la città mette sotto gli occhi di chi la guarda, e collegare i frammenti sparsi in un disegno analitico e insieme unitario, come il diagramma d'una macchina, dal quale si possa capire come funziona.

Il paragone della città con la macchina è nello stesso tempo pertinente e fuorviante. Pertinente perché una città vive in quanto funziona, cioè serve a viverci e a far vivere. Fuorviante perché a differenza delle macchine che sono create in vista d'una determinata funzione, le città sono tutte o quasi il risultato d'adattamenti successivi a funzioni diverse, non previste dal loro impianto precedente. (Penso alle città italiane, con la loro storia di secoli o di millenni). Più che quello con la macchina, è il paragone con l'organismo vivente nell'evoluzione della specie, che può dirci qualcosa d'importante sulla città: come nel passare da un'era all'altra le specie viventi adattano i loro organi o scompaiono, così le città. E non bisogna dimenticare che nella storia dell'evoluzione ogni specie si porta dietro caratteri che sembrano relitti di altre ere in quanto non corrispondono più a necessità vitali, ma che magari un giorno, in mutate condizioni ambientali, saranno quelli che salveranno la specie dall'estinzione. Così la forza della continuità d'una città può consistere in caratteri ed elementi che oggi sembrano prescindibili perché dimenticati o contraddetti dal suo funzionamento odierno. Lento e rapido che sia, ogni movimento in atto nella società deforma e riadatta – o degrada irreparabilmente – il tessuto urbano, la sua topografia, la sua sociologia, la sua cultura istituzionale e la sua cultura di massa (diciamo: la sua antropologia). Crediamo di continuare a guardare la stessa città, e ne abbiamo davanti un'altra, ancora inedita, ancora da definire, per la quale valgono «istruzioni per l'uso» diverse e contraddittorie, eppure applicate, coscientemente o meno, da gruppi sociali di centinaia di migliaia di persone. [...] Ma è di qui che bisogna partire per capire – primo – come la città è fatta, e – secondo – come la si può rifare. Infatti, la chiarezza critica della negatività d'un processo ormai avanzato non può oggi bastarci: questo tessuto con le sue parti vitali [...] e con le sue parti disgregate o cancerose è il materiale da cui la città di domani prenderà forma, in bene o in male, secondo il nostro intento se avremo saputo vedere e intervenire oggi, o contro di esso nel caso contrario. Tanto più l'immagine che trarremo dall'oggi sarà negativa, tanto più occorrerà proiettarci una possibile immagine positiva verso la quale tendere.



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i passaggi logici del discorso.
2. Quale carattere della macchina non si confà, secondo Calvino, alla natura della città?
3. Quali principi della teoria dell'evoluzione della specie si rivelano utili a cogliere e rappresentare le dinamiche della vita di una città?
4. Come viene rappresentato il rapporto passato/presente della città?
5. Nel testo compaiono molti termini che si riferiscono al campo semantico della vista. Individuane alcuni e prova a spiegare in che modo questa scelta lessicale contribuisce a trasmettere il messaggio dell'autore.

Produzione

A partire dall'interpretazione che Calvino dà del rapporto passato/presente nella vita della città, e con riferimento ad altre tue conoscenze ed esperienze, rifletti sulle dinamiche "antropologiche" e/o urbanistiche che sembrano guidare oggi lo sviluppo delle città italiane "con la loro storia di secoli e di millenni", e sulle prospettive che possiamo scorgere nel loro futuro.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Giovanni Papini**, *Amiamo la guerra!*, «Lacerba», 1914

Non avete paura, piagnoni! Anche dopo la guerra più spaventosa della storia saremo sempre abbastanza per martoriare e martoriarci, per soffrire e per darci uggia. Di fronte ai tanti milioni che pesano sulla terra, che differenza porteranno questi migliaia di morti? Torneranno a casa tanti uomini che da mesi non avranno assaggiato donna! E tutti questi ragazzi, purtroppo, cresceranno anche loro

e moltiplicheranno a suo tempo per obbedire alle sante bibbie. Pagata la tassa di sangue non resteranno le anonime vittime che nelle pagine delle storie allungate. La guerra, infine, giova all'agricoltura e alla modernità. I campi di battaglia rendono, per molti anni, assai più di prima senz'alto spesa di concio. Che bei cavoli mangeranno i francesi dove s'ammucchiarono i fanti tedeschi e che grasse patate si caveranno in Galizia quest'altro anno!

E il fuoco degli scorridori e il dirutamento dei mortai fanno piazza pulita fra le vecchie case e le vecchie cose. Quei villaggi sudici che i soldatucci incendiarono saranno rifatti più igienici. E rimarranno anche troppe cattedrali gotiche e troppe chiese e troppe biblioteche e troppi castelli per gli abbruttimenti e i rapimenti e i rompimenti dei viaggiatori e dei professori. Dopo il passo dei barbari nasce un'arte nuova fra le rovine e ogni guerra di sterminio mette capo a una moda diversa.

Ci sarà sempre da fare per tutti se la voglia di creare verrà, come sempre, eccitata e ringagliardita dalla distruzione.



Amiamo la guerra ed assaporiamola da buongustai finché dura. La guerra è spaventosa - e appunto perché spaventosa e tremenda e terribile e distruggitrice dobbiamo amarla con tutto il nostro cuore di maschi.

Comprensione e analisi

1. Il documento che hai appena letto è del 1914: all'interno di quale dibattito si inserisce nell'Italia di quel periodo?
2. Sintetizza in poche righe le ragioni per cui Papini invita ad accettare e ad amare la guerra, e analizza l'interpretazione della guerra che da tali argomenti deriva.
3. Lo stile del passo di Papini può essere definito espressionistico? Motiva la risposta attraverso un'analisi delle strategie linguistiche e retoriche.
4. Individua nel passo di Papini i motivi e gli accenti più tipici del movimento futurista.

Produzione

Confronta l'argomentazione di Papini con le posizioni di altri soggetti del fronte interventista, ricostruendo storicamente il composito quadro di interessi, ragioni e ideali che ha determinato l'intervento dell'Italia nella prima guerra mondiale.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Federico Rampini**, *Uomini e Macchine*, Corriere della sera, 11.02.23

In America soffia un vento di panico per le performance strepitose di ChatGPT, l'intelligenza artificiale che alla velocità della luce scrive articoli, saggi, su ordinazione, su qualsiasi tema, con una qualità elevata e spesso superiore a quella di noi umani. Ora quel vento di panico lo sento anch'io. Ho simulato una sorta di gara con ChatGPT, e sono sotto choc. Ho il vago sospetto di aver perso io. Ecco com'è andata. Imitando ciò che fanno – ad esempio – tanti studenti universitari americani, ho chiesto all'intelligenza artificiale di scrivere un breve saggio al posto mio. Ho scelto un tema che conosco, sul quale ho scritto spesso, e del quale tornerò a occuparmi sicuramente in futuro: l'invasione cinese in Africa. Ho chiesto a ChatGPT di scrivere un'analisi di cinquemila parole. Lo ha fatto in cinque minuti. Ho letto il risultato: dignitoso. Non solo per la forma, ortografia e sintassi di un inglese perfetto. Anche il contenuto: una sintesi che definirei equilibrata e aggiornata di informazioni e analisi correnti sul tema della Cina in Africa.

Posso fare meglio, io? Per adesso sì, lo dico senza superbia. Lo stesso tema io lo svilupperei con delle

informazioni più originali, inedite; ci metterei il valore aggiunto della mia analisi, giudizi e scenari, visto che mi occupo della questione da tanti anni. Però sono preoccupato lo stesso. Anzitutto c'è la velocità: su quel terreno non posso competere. ChatGPT sforna frasi a un ritmo folle. Il mio testo sarebbe migliore del suo, ma anziché cinque minuti ci metterei cinque ore o forse cinque giorni, calcolando anche il tempo per fare ricerche e scovare materiale originale. Poi c'è la questione della riconoscibilità. Io campo scrivendo articoli e libri, spero che i miei lettori mi riconoscano un'impronta particolare, sia per la prospettiva con cui analizzo il mondo, sia per lo stile di scrittura. Ma lettori e



lettrici continueranno in futuro ad apprezzare la differenza tra quello che scrivo io e l'analogo prodotto di ChatGPT o di altre intelligenze artificiali? [...] Inoltre ChatGPT è un prototipo ancora giovanissimo, si evolve a gran velocità. Letteralmente «impara». La rivista The Atlantic gli ha commissionato un articolo chiedendo che fosse scritto «nello stile di The Atlantic», e il risultato era piuttosto buono. Un altro problema che si pone già in modo drammatico nel mondo accademico è questo: ChatGPT non scriverà mai due volte lo stesso articolo/saggio, poiché assorbe costantemente nuove informazioni. Se io gli richiedessi adesso lo stesso saggio di cinquemila parole sulla Cina in Africa, otterrei un testo con qualche differenza rispetto a quello di alcuni giorni fa. Perciò è difficilissimo smascherare chi usa ChatGPT.

Qualcuno già ipotizza che sarà possibile farlo solo con un'altra intelligenza artificiale appositamente addestrata a dare la caccia a ChatGPT. [...] Utopia o distopia? L'avanzata dell'intelligenza artificiale e l'entusiasmo, o la docilità, con cui l'abbracciano le nuove generazioni, suscita interrogativi più generali sul tipo di società in cui vogliamo vivere. [...] Quegli studenti che hanno adottato senza esitazioni ChatGPT perché scriva temi e saggi al posto loro, che idea si fanno del loro futuro? Immaginano un mondo dove il lavoro lo farà l'intelligenza artificiale, e noi umani saremo in una vacanza perpetua, aspettando che a fine mese ci arrivi un reddito di cittadinanza sul conto bancario? ... Utopie di questo tipo abbondano nella letteratura economica dell'Ottocento e del Novecento, da Karl Marx a John Maynard Keynes gli intelletti più brillanti sognarono una società dove il progresso economico, tecnologico e sociale ci avrebbe liberati dalle catene del lavoro, o avrebbe ridotto l'attività lavorativa ai minimi termini, permettendoci di coltivare l'arte e la creatività, l'amore per il prossimo e per la natura. Però il passo dalle utopie alle distopie è breve. Vi risparmio le tonnellate di fantascienza su un mondo dove l'intelligenza artificiale ha preso il potere. Intanto c'è un problema già immediato e concreto: chi progetta e programma l'intelligenza artificiale è un essere umano, con le sue ideologie e i suoi pregiudizi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi i termini del confronto che Rampini opera tra la sua propria produzione scritta e la produzione scritta della macchina: quali valori distintivi vengono riconosciuti all'opera dell'uomo? Su quali vantaggi può contare la macchina? Quali sono i limiti e le condizioni del confronto?
2. Con quali termini e immagini Federico Rampini esprime la sua inquietudine rispetto al confronto tra uomo e macchina?
3. Spiega il significato dei termini *utopia* e *distopia* nel contesto dell'articolo.
4. Analizza i contenuti impliciti e la carica provocatoria della domanda sul futuro rivolta da Rampini ai giovani entusiasti di ChatGPT.
5. Spiega le ragioni della preoccupazione espressa da Rampini nell'ultima riga dell'articolo.



Produzione

Muovendo dalle osservazioni di Rampini sulla risposta dei giovani alla ChatGPT e sui rischi che potrebbero derivarne, sviluppa una tua argomentazione riguardo a come i giovani si rapportano all'intelligenza artificiale nella prospettiva del presente e nell'orizzonte d'attesa del futuro.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Primo Levi**, *Notizie dal cielo*, in *L'altrui mestiere*, Torino, 1985

“Copernico e Galileo avevano sbalzato l'umanità dal centro del creato: non era stato che un trasloco, da cui pure molti si erano sentiti destituiti ed umiliati. Oggi ci accorgiamo di ben altro: che la fantasia dell'artefice dell'universo non ha i nostri confini, anzi, non ha confini, e sconfinato diventa anche il nostro stupore. [...] Non è ancora nato, e forse non nascerà mai, il poeta scienziato capace di estrarre armonia da questo oscuro groviglio. Queste notizie dal cielo sono una sfida alla nostra ragione. La nostra nobiltà di fucelli pensanti ce lo impone: forse il cielo non farà più parte del nostro patrimonio poetico, ma sarà, anzi è già, nutrimento vitale per il pensiero. [...] Non neghiamo gli alimenti, non cediamo al panico dell'ignoto.”

Ripercorrendo le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del secolo scorso e del nuovo millennio, evidenzia le sfide che esse hanno arrecato e arrecano “alla nostra ragione” e insieme il “nutrimento vitale” che, come osservava Primo Levi con animo di poeta e di scienziato, possono arrecare al nostro pensiero. Sviluppa la riflessione traendo spunto dalle tue conoscenze ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Giacomo Leopardi**, *Zibaldone*, 31 maggio 1829, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.» G. LEOPARDI ZIBALDONE



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*
Piazza Rosate, 4 24129 Bergamo tel. 035 237476
email: bgpc02000c@istruzione.it pec:
bgpc02000c@pec.istruzione.it
www.liceosarpi.bg.it



La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

<p>A.S. 2022 / 2023</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE 5^a SEZ. A</p> <p>MATERIA: LATINO</p> <p>PROF. GIOVANNI SANTINI</p>	
<p>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>La classe ha seguito l'attività didattica con discreto interesse; la partecipazione non è stata sempre attiva e propositiva. Nel complesso gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi previsti per la disciplina, benché si riscontrino differenze, anche molto marcate, nella preparazione. Per quanto riguarda lo studio di generi, autori e testi della letteratura latina, si registrano risultati globalmente discreti per la maggioranza della classe; alcuni studenti dimostrano solide conoscenze e buone capacità di contestualizzazione e interpretazione, anche in una prospettiva pluridisciplinare, mentre altri rivelano qualche fragilità nel padroneggiare i contenuti e nel rielaborarli autonomamente. In merito alle competenze di traduzione, buona parte della classe presenta una sufficiente padronanza delle strutture della lingua latina, pur con qualche impaccio nella resa italiana. Per un numero limitato di studenti permangono difficoltà nell'individuazione delle strutture morfosintattiche e nella comprensione delle peculiarità stilistiche di un testo, che fanno sì che la traduzione non sia sempre adeguata.</p>
<p>TEMPI E CONTENUTI</p>	<p>settembre</p> <p>L'età giulio-claudia</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Il quadro storico dell'età giulio-claudia. La storiografia: Valerio Massimo e Curzio Rufo.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valerio Massimo, <i>Factorum et dictorum memorabilium libri V</i>, 3, 4 (<i>Clamoroso esempio di ingratitude</i>, T3) - Curzio Rufo, <i>Historiae Alexandri Magni IV</i>, 7, 5-31 (<i>In viaggio verso l'oracolo di Giove Ammone</i>, T4) <p>(2 ore)</p> <p>Persio</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La poesia nell'età neroniana: il genere della satira. Persio: la vita e le opere. Il libro delle satire.</p>



	<p><u>Testi</u></p> <p>In latino: - <i>Choliambi (Una dichiarazione di poetica, T10)</i></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua): - <i>Saturae I (O curas hominum, o quantum est in rebus inane!, T11)</i> - <i>Saturae III, 60-118 (Malattie del corpo e malattie dell'animo, T12)</i></p> <p>(3 ore)</p> <p>Lucano</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La vita e le opere. La <i>Pharsalia</i>: struttura del poema e rapporto con i modelli della tradizione epica.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino: - <i>Pharsalia I, 1-32 (Proemio, in fotocopia)</i></p> <p>(2 ore)</p>
ottobre	<p>Lucano</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>I personaggi della <i>Pharsalia</i>. La visione del mondo. Lingua e stile.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua): - <i>Pharsalia I, 129-157 (La quercia e il fulmine, T15)</i> - <i>Pharsalia VI, 719-830 (Macabro rito di necromanzia, T16)</i> - <i>Pharsalia IX, 544-586 (Al nume non occorrono parole, T20)</i></p> <p>(2 ore)</p> <p>Seneca</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La vita e le opere. Filosofia e potere. Una satira menippea: l'<i>Apokolokyntosis</i>. Filosofia e scienza: le <i>Naturales quaestiones</i>. Le tragedie. La scoperta dell'interiorità. Il <i>De brevitae vitae</i> e la riflessione sul tempo; il tema del tempo nella terapia morale.</p>



		<p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Consolatio ad Marciam</i> 19, 3-19, 6 (<i>Solo la morte ci rende liberi</i>, T25) - <i>De brevitae vitae</i> 1 (in fotocopia) - <i>De brevitae vitae</i> 2 (in fotocopia) <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Consolatio ad Marciam</i> 19, 7-20, 3 (<i>Solo la morte ci rende liberi</i>, T25) - <i>Apokolokyntosis</i> 5-7, 1 (<i>Claudio sale in cielo</i>, T43) - <i>Medea</i> 116-178 (<i>Il furore di Medea</i>, T44) - <i>Thyestes</i> 920-1068 (<i>Un nefando banchetto</i>, T45) <p>(6 ore)</p>
	novembre	<p>Seneca</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La cura di sé. Lo stile "drammatico" del filosofo Seneca.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Epistulae ad Lucilium</i> 2 (Le letture, T34) - <i>De brevitae vitae</i> 8 (in fotocopia) - <i>De brevitae vitae</i> 11 (in fotocopia) - <i>De brevitae vitae</i> 14 ('<i>Otiosi</i>' e '<i>occupati</i>', T29) <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>De clementia</i> I, 1 (<i>Elogio di Nerone</i>, T30) - <i>Epistulae ad Lucilium</i> 8, 1-7 (<i>La libertà del saggio</i>, T36) - <i>De brevitae vitae</i> 12 (in fotocopia) <p>(8 ore)</p>
	dicembre	<p>Seneca</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>De tranquillitate animi</i> 2, 13-15 ('<i>Tedium vitae</i>' e '<i>commutatio loci</i>', T 32) - <i>Epistulae ad Lucilium</i> 1 (<i>L'uso del tempo</i>, T33) <p>(2 ore)</p>



	<p>Petronio</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La questione petroniana. Il ritratto di Petronio in Tacito. Gli <i>exitus illustrium virorum</i>. Il <i>Satyricon</i>. Il problema del genere e i modelli. Struttura del romanzo e strategie narrative. Realismo mimetico ed effetti di pluristilismo.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tacito, <i>Annales</i> XVI, 18-19 (<i>Ritratto e morte di Petronio</i>, testo fornito in fotocopia) <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Satyricon</i> 1-4 (<i>Una disputa "de causis corruptae eloquentiae"</i>, T46) - <i>Satyricon</i> 32-34 (<i>Cena Trimalchionis: l'ingresso di Trimalchione</i>, T47) <p>(4 ore)</p>
<p>gennaio</p>	<p>Petronio</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Le novelle del <i>Satyricon</i>. La lingua dei liberti.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Satyricon</i> 61-64 (<i>Cena Trimalchionis: il lupo mannaro e altre storie</i>, T48) - <i>Satyricon</i> 75-78 (<i>Cena Trimalchionis: conclusione e fuga</i>, T49) - <i>Satyricon</i> 50,1-52,7 (<i>La novella del vetro infrangibile</i>, in fotocopia) - <i>Satyricon</i> 83,1-88,1 (<i>La novella dell'efebo di Pergamo</i>, in fotocopia) - <i>Satyricon</i> 110,6-113,2 (<i>La novella della matrona di Efeso</i>, T50) - <i>Satyricon</i> 118 (<i>Contro l'epica storica</i>, T52) - <i>Satyricon</i> 132,15 (<i>Un'ambigua dichiarazione di poetica</i>, T53) <p>(3 ore)</p> <p>Seneca</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Epistulae ad Lucilium</i> 7, 1-4 (<i>Il potere corruttore della folla</i>, T35)



		<p>- <i>Epistulae ad Lucilium</i> 24, 17-21 (<i>Cotidie morimur</i>, T37)</p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <p>- <i>Epistulae ad Lucilium</i> 41, 1-5 (<i>Dio è in noi</i>, T38)</p> <p>- <i>Epistulae ad Lucilium</i> 95, 51-53 (<i>Membra sumus corporis magni</i>, T40)</p> <p>(2 ore)</p>
	febbraio	<p>L'età dei Flavi e di Traiano</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Quadro storico. Società e cultura nell'età dei Flavi e di Traiano.</p> <p>(1 ora)</p> <p>Quintiliano</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La vita e le opere. L' <i>Institutio oratoria</i>.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <p>- <i>Institutio oratoria</i> I, 2, 17-19 (<i>Vantaggi della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento</i>, T55)</p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <p>- <i>Institutio oratoria</i> I, 8, 1-5 (<i>Il valore formativo delle letture</i>, T56)</p> <p>- <i>Institutio oratoria</i> X, 1, 125-131 (<i>Lo stile corruttore di Seneca</i>, T57)</p> <p>(3 ore)</p> <p>Tacito</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La vita e le opere. Il <i>Dialogus de oratoribus</i>. L' <i>Agricola</i>. La <i>Germania</i>.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <p>- <i>Agricola</i> 1-3 (<i>Il proemio dell' "Agricola"</i>, T85)</p> <p>- <i>Agricola</i> 30 (<i>Il discorso di Calgaco</i>, in fotocopia)</p>



		<p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dialogus de oratoribus</i> 36 (<i>L'antica fiamma dell'eloquenza</i>, T84) - <i>Agricola</i> 42 (<i>L'antierismo esemplare di Agricola</i>, T86) - <i>Germania</i> 2 (<i>Autoctonia, origine e divisione del popolo germanico</i>, T88) - <i>Germania</i> 4 (<i>Purezza della stirpe germanica</i>, T89) <p>(4 ore)</p>
	marzo	<p>Tacito</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i>. Lingua e stile.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Historiae</i> 1, 1-3 (<i>Il proemio delle 'Historiae'</i>, T97) - <i>Historiae</i> 3, 83 (<i>Il degrado morale del popolo romano</i>, T99) <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Agricola</i> 33-34 (<i>Il discorso di Agricola</i>, in fotocopia) - <i>Germania</i> 18-19 (<i>Fierezza e integrità delle donne germaniche</i>, T93) - <i>Historiae</i> I, 16 (<i>Discorso di Galba a Pisone</i>, T98) <p>(4 ore)</p> <p>Marziale</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Origini e sviluppi dell'epigramma. Marziale: la vita e le opere. La poetica. Aspetti della poesia di Marziale. La tecnica e lo stile.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Epigrammata</i> I, 4 (<i>La poetica</i>, T62a) - <i>Epigrammata</i> I, 10; I, 47; II, 38; VIII, 10; X, 8; X, 91 (<i>Epigrammi satirici</i>, T71) - <i>Epigrammata</i> V, 34 (<i>Epigrammi funebri</i>, T73a) <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Epigrammata</i> IV, 49; VIII, 3; X, 4 (<i>La poetica</i>, T62b, T62c, T62d) - <i>Epigrammata</i> X, 47 (<i>La vita ideale</i>, T65)



		- <i>Epigrammata V, 37 (Epigrammi funebri, T73b)</i> (3 ore)
aprile	Tacito <u>Letteratura</u> La rappresentazione degli Ebrei in Tacito. <u>Testi</u> In latino: - <i>Historiae</i> 3, 84, 4-85 (<i>Morte ingloriosa di Vitellio</i> , T100) - <i>Historiae</i> 5, 4, 1 (<i>I pregiudizi contro gli Ebrei</i> , in fotocopia) In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua): - <i>Annales</i> IV, 32-33 (<i>Infelicità dello storico moderno</i> , T102) (3 ore)	
maggio	Tacito <u>Testi</u> In latino: - <i>Annales</i> I, 1 (<i>Proemio</i> , in fotocopia) In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua): - <i>Annales</i> XIV, 3-10 (<i>Il matricidio</i> , T104) (1 ora) Giovenale <u>Letteratura</u> La vita. La poetica dell' <i>indignatio</i> . Aspetti delle <i>Satire</i> . Lingua e stile. <u>Testi</u> In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua): - <i>Saturae</i> I, 1-87; 147-171 (<i>Una satira programmatica: 'facit indignatio versum'</i> , T75) - <i>Saturae</i> , VI, 434-473 (<i>Ritratti di donne: la letterata saccente e la dama che si fa bella</i> , T75) (2 ore)	



		<p>L'età di Adriano e degli Antonini</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Il quadro storico. Seconda Sofistica e tendenze arcaizzanti.</p> <p>(1 ora)</p> <p>Apuleio</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La vita e le opere. Eloquenza e filosofia: l'<i>Apologia</i>. Le <i>Metamorfosi</i> ovvero <i>L'asino d'oro</i>.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Metamorphoseon I</i>, 1 (<i>Prologo dell'opera</i>, T115) - <i>Metamorphoseon II</i>, 19-30 (<i>Storia di Telifrone</i>, T116) - <i>Metamorphoseon IV</i>, 28-V, 20 (<i>La novella di Amore e Psiche</i>, 1, T118, in fotocopia) - <i>Metamorphoseon V</i>, 21-23 (<i>La novella di Amore e Psiche</i>, 2, T119) - <i>Metamorphoseon V</i>, 24-VI, 24 (<i>La novella di Amore e Psiche</i>, 3, T120, in fotocopia) - <i>Metamorphoseon XI</i>, 1-7 (<i>Apparizione di Iside</i>, T122) <p>(3 ore)</p> <p>Dopo il 15 maggio</p> <p>Svetonio</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La vita e le opere. Il <i>De vita Caesarum</i>.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>De vita Caesarum IV</i>, 50 (<i>Ritratto di Caligola</i>, T106) - <i>De vita Caesarum</i>, IV, 58-59 (<i>Morte di Caligola</i>, T107) <p>(2 ore)</p>
	giugno	Ripasso del programma svolto.
	N.B. I passi degli autori letti e analizzati durante l'anno scolastico sono stati riportati con il titolo e con la numerazione con cui sono presentati nell'antologia in adozione.	
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata (ad es. correzione del compito assegnato) 	



	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e analisi di testi - Esercitazioni guidate - Appunti di approfondimento - Simulazioni di verifica o di prove dell'Esame di Stato
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo in adozione G. Pontiggia, M. C. Grandi, <i>Bibliotheca Latina</i>, vol. 3, <i>Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici</i>, Principato, Milano, 2014 G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, <i>GrecoLatino. Versionario bilingue per il secondo biennio e il quinto anno</i>, Zanichelli 2019 - Materiali in fotocopia forniti dal docente - Materiali caricati su <i>Classroom</i> - Dizionario della lingua latina
VERIFICHE	<p>Orali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione alla cattedra - Interrogazione scritta (traduzione e analisi di passi noti, domande sui contenuti di storia della letteratura, comprensione e analisi di testi non noti, ma di cui lo studente conosce autore e contesto storico) <p>Scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Versione
MODALITA' DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero in itinere per tutta la classe, durante l'orario curricolare (riproposizione degli argomenti che dalla correzione delle verifiche scritte, delle verifiche orali e dei compiti assegnati a casa risultino scarsamente acquisiti dagli studenti; svolgimento di esercizi graduati in specifica previsione della verifica scritta) - recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica (dal 23 al 28 gennaio 2023) - recupero in orario extracurricolare (dal 27 febbraio al 13 marzo 2023)



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Classico Statale Paolo Sarpi
Piazza Rosate, 4 24129 Bergamo tel. 035 237476
email: bgpc02000c@istruzione.it pec:
bgpc02000c@pec.istruzione.it
www.liceosarpi.bg.it



A. S. 2022/2023

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DELL'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

28 MARZO 2023

Tema di LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Impariamo a far buon uso del tempo

Nel *De tranquillitate animi*, dedicato all'amico Sereno, Seneca tratta la tematica filosofica della serenità dell'animo, che il saggio può raggiungere conciliando *otium* contemplativo e impegno politico.

PRE-TESTO

«Perciò chi dedica allo studio il tempo che gli altri spendono nell'attività pubblica non diserta la società né viene meno al suo compito, come non viene meno al suo dovere di soldato quel militare che invece di combattere, nell'ala destra o nell'ala sinistra, sorveglia le porte dell'accampamento o monta di guardia, un servizio, questo, meno pericoloso ma sempre utile, oppure sta di sentinella o piantona i depositi delle armi: anche se non comportano pericoli mortali, tutte queste mansioni, anch'esse necessarie, rientrano nei doveri della vita militare.

Si te ad studia revocaveris, omne vitae fastidium effugeris nec noctem fieri optabis taedio lucis, nec tibi gravis eris nec aliis supervacuus; multos in amicitiam adtrahes adfluetque ad te optumus quisque. Numquam enim quamvis obscura virtus latet, sed mittit sui signa; quisquis dignus fuerit, vestigiis illam colliget. Nam si omnem conversationem tollimus et generi humano renuntiamus vivimusque in nos tantum conversi, sequetur hanc solitudinem omni studio carentem inopia rerum agendarum. Incipiemus aedificia alia ponere, alia subvertere et mare summovere et aquas contra difficultatem locorum educere et male dispensare tempus, quod nobis natura consumendum dedit. Alii parce illo utimur, alii prodige; alii sic impendimus, ut possimus rationem reddere, alii, ut nullas habeamus reliquias, qua re nihil turpius est. Saepe grandis natu senex nullum aliud habet argumentum, quo se probet diu vixisse, praeter aetatem».



POST-TESTO

Così, carissimo Sereno, diceva Atenodoro*. Credo però che egli si sia lasciato influenzare troppo dalle circostanze ed abbia rinunciato alla vita attiva prima del tempo. Non dico che una buona volta non si debba cedere il campo, ma bisogna ritirarsi gradatamente, passo dopo passo, salvando le insegne e l'onore: è più rispettato, infatti, e più sicuro, chi si arrende al nemico con le armi in pugno. E così deve fare l'uomo virtuoso, o che aspira a diventare tale.

(Edizione e traduzione di Mario Scaffidi Abbate, Roma, 2006)

* Filosofo rappresentante dello stoicismo di mezzo (83-3 a.C.), che fu precettore di Ottaviano.

SECONDA PARTE: risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo. Puoi anche elaborare uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché vi siano contenute le risposte ai tre quesiti, senza superare le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Individua nel passo quali sono le conseguenze derivanti dall'isolamento e dalla chiusura in se stessi.
2. In riferimento al testo, illustra gli strumenti stilistici e retorici più significativi e spiegate l'efficacia espressiva.
3. *Dispensare tempus, quod nobis natura consumendum dedit*: commenta questa frase facendo riferimento ad autori ed opere della letteratura classica a te noti.



<p>A.S. 2022 / 2023</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE 5^a SEZ. A</p> <p>MATERIA: GRECO</p> <p>PROF. GIOVANNI SANTINI</p>					
<p>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>La classe ha seguito l'attività didattica con discreto interesse; la partecipazione non è stata sempre attiva e propositiva. Nel complesso gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi previsti per la disciplina, benché si riscontrino differenze, anche molto marcate, nella preparazione. Per quanto riguarda lo studio di generi, autori e testi della letteratura greca, si registrano risultati globalmente discreti per la maggioranza della classe; alcuni studenti dimostrano solide conoscenze e buone capacità di contestualizzazione e interpretazione, anche in una prospettiva pluridisciplinare, mentre altri rivelano qualche fragilità nel padroneggiare i contenuti e nel rielaborarli autonomamente. In merito alle competenze di traduzione, buona parte della classe presenta una sufficiente padronanza delle strutture della lingua greca, pur con qualche impaccio nella resa italiana. Per un numero limitato di studenti permangono difficoltà nell'individuazione delle strutture morfosintattiche e nella comprensione delle peculiarità stilistiche di un testo, che fanno sì che la traduzione non sia sempre adeguata.</p>				
<p>TEMPI E CONTENUTI</p>	<table border="1"> <tr> <td style="vertical-align: top;">settembre</td> <td> <p>Platone</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La scrittura filosofica. Platone: la vita; i dialoghi; la forma del dialogo. Il mito secondo Platone. Lingua e stile dei dialoghi platonici. Platone e la politica. Introduzione al <i>Fedro</i> e al <i>Fedone</i>.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In greco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Fedone</i>, 84d-85b (<i>Il canto del cigno: le ultime parole di Socrate</i>, T1) - <i>Fedro</i>, 258e-259d (<i>Le cicale, ministre delle Muse</i>, T2) <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lettera VII</i>, 324b-326b (<i>La disillusione della politica</i>, T 15) <p>(5 ore)</p> </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">ottobre</td> <td> <p>Platone</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Introduzione alla <i>Repubblica</i> e al <i>Simposio</i>.</p> </td> </tr> </table>	settembre	<p>Platone</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La scrittura filosofica. Platone: la vita; i dialoghi; la forma del dialogo. Il mito secondo Platone. Lingua e stile dei dialoghi platonici. Platone e la politica. Introduzione al <i>Fedro</i> e al <i>Fedone</i>.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In greco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Fedone</i>, 84d-85b (<i>Il canto del cigno: le ultime parole di Socrate</i>, T1) - <i>Fedro</i>, 258e-259d (<i>Le cicale, ministre delle Muse</i>, T2) <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lettera VII</i>, 324b-326b (<i>La disillusione della politica</i>, T 15) <p>(5 ore)</p>	ottobre	<p>Platone</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Introduzione alla <i>Repubblica</i> e al <i>Simposio</i>.</p>
settembre	<p>Platone</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La scrittura filosofica. Platone: la vita; i dialoghi; la forma del dialogo. Il mito secondo Platone. Lingua e stile dei dialoghi platonici. Platone e la politica. Introduzione al <i>Fedro</i> e al <i>Fedone</i>.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In greco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Fedone</i>, 84d-85b (<i>Il canto del cigno: le ultime parole di Socrate</i>, T1) - <i>Fedro</i>, 258e-259d (<i>Le cicale, ministre delle Muse</i>, T2) <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lettera VII</i>, 324b-326b (<i>La disillusione della politica</i>, T 15) <p>(5 ore)</p>				
ottobre	<p>Platone</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Introduzione alla <i>Repubblica</i> e al <i>Simposio</i>.</p>				



	<p><u>Testi</u></p> <p>In greco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Fedro</i>, 253c-254a (<i>L'anima come carro alato</i>, T3) - <i>Fedro</i>, 274c-275b; 275c (<i>Tra oralità e scrittura: Theuth</i>, T4) - <i>Repubblica</i>, III, 415a-c (<i>La naturale ineguaglianza degli uomini</i>, T6) - <i>Simposio</i>, 189c-190e (<i>Il mito dell'androgino</i>, T7) <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Fedro</i>, 276a-277a (<i>Il discorso scritto nell'anima</i>, in fotocopia) - <i>Leggi</i>, I, 644d-645c (<i>Gli uomini come marionette</i>, T8) <p>(5 ore)</p> <p>L'ellenismo</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Il quadro storico. Le coordinate politiche e culturali dell'ellenismo. La <i>koinè</i>. La corte, centro di cultura. La commedia greca: periodizzazione.</p> <p>(1 ora)</p>
novembre	<p>Platone</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Introduzione al <i>Gorgia</i>.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In greco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Simposio</i>, 191a-192a (<i>Il mito dell'androgino</i>, T7) <p>(2 ore)</p> <p>L'ellenismo</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>I generi letterari nell'età ellenistica. La specializzazione dei saperi nell'età ellenistica. Filologi e grammatici. La nuova riflessione sulla letteratura nell'età ellenistica; la poesia e la scrittura.</p> <p>(1 ora)</p> <p>Menandro</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Dal teatro di attualità alla commedia privata: le caratteristiche della commedia nuova. Menandro: la vita; la drammaturgia; i personaggi.</p>



		<p>Il messaggio morale; sobrietà e naturalezza. Il teatro della verosimiglianza e il teatro della φιλανθρωπία.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Bisbetico</i>, 1-49 (<i>Il prologo di Pan</i>, T1) - <i>Bisbetico</i>, 81-188 (<i>Il bisbetico in azione</i>, T2) - <i>Bisbetico</i>, 620-690 (<i>Il cuoco e l'innamorato: due punti di vista</i>, T3) - <i>Bisbetico</i>, 702-747 (<i>La "conversione" di Cnemone</i>, T4) - <i>Bisbetico</i>, 884-969 (<i>La beffa finale</i>, T5) - <i>Arbitrato</i>, 558-602 (<i>Un esame di coscienza</i>, T6) - <i>Scudo</i>, 96-148 (<i>Il prologo di Túχη</i>, T9) - <i>Scudo</i>, 391-436 (<i>Il tragico strumento del comico</i>, T10) <p>(5 ore)</p> <p>Callimaco</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La vita e le opere. La poesia eziologica: gli <i>Aitia</i>.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Aitia</i>, I, fr. 1 Pf., 1-20 (<i>Il proemio degli "Aitia"</i>, T1) <p>(2 ore)</p> <p>La tragedia</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Euripide, <i>Supplici</i>: analisi dell'opera, letta integralmente dagli studenti, che hanno partecipato a un laboratorio teatrale e assistito alla rappresentazione della tragedia per la regia di Serena Sinigaglia (Compagnia ATIR).</p> <p>(1 ora)</p>
	dicembre	<p>Callimaco</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>I <i>Giambi</i> e gli <i>Inni</i>. Un'epica in miniatura: l'<i>Ecale</i>. Gli epigrammi. Tra poetica e politica. Lingua e stile delle opere callimachee.</p>



	<p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Aitia</i>, III, fr. 67 Pf., 1-14; fr. 75 Pf., 1-55 (<i>Aconzio e Cidippe</i>, T2 e T3) - <i>Aitia</i>, IV, fr. 110 Pf., 1-94 (<i>La chioma di Berenice</i>, T4) - <i>Giambi</i>, IV (<i>La contesa dell'alloro e dell'ulivo</i>, T5) - <i>Inni</i>, II (<i>Inno ad Apollo</i>, T6) - <i>Inni</i>, III, 1-97 (<i>L'infanzia di Artemide</i>, T7) - <i>Inni</i>, VI (<i>Un inno e una commedia: la fame di Erisittone</i>, T8) <p>(5 ore)</p>
gennaio	<p>Platone</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In greco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Gorgia</i>, 482e-483c (<i>Callicle e il superuomo</i>, in fotocopia) <p>(1 ora)</p> <p>Teocrito</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La vita e la produzione poetica. Gli idilli bucolici. I mimi urbani e la vita cittadina. Gli epilli: la ricontestualizzazione del mito. Cenni alla poesia encomiastica. La <i>docta poesis</i> teocritea: innovazione dei generi e creatività linguistica.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Idilli</i>, I (<i>Il canto e l'amore</i>, T1) - <i>Idilli</i>, V, 66-135 (<i>Una gara poetica</i>, T2) - <i>Idilli</i>, VII, 1-51; 128-157 (<i>Le Talisie</i>, T3, integrato con fotocopia) - <i>Idilli</i>, II (<i>L'incantatrice</i>, T4) - <i>Idilli</i>, XV (<i>Le Siracusane</i>, T5) - <i>Idilli</i>, XI (<i>Il Ciclope innamorato</i>, T6) - <i>Idilli</i>, XXIV, 1-63 (<i>L'infanzia di un eroe</i>, T7) - <i>Idilli</i>, XIII (<i>Il rapimento di Ila</i>) <p>(4 ore)</p>
febbraio	<p>Platone</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Democrazia e tirannide nella <i>Repubblica</i>.</p>



	<p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Repubblica</i>, I, 343a-344c (<i>Trasimaco e la giustizia</i>, in fotocopia) - <i>Repubblica</i>, VIII, 557a-558a (<i>La democrazia</i>, in fotocopia) - <i>Repubblica</i>, VIII, 566d-567d (<i>Come nasce il tiranno</i>, in fotocopia) <p>(2 ore)</p> <p>Apollonio Rodio</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Biografia e produzione poetica. Le <i>Argonautiche</i>: un'epica nuova; struttura e peculiarità narrative; i personaggi; stile e lingua.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Argonautiche</i>, I, 1-22 (<i>Il proemio fra innovazione e tradizione</i>, T1) - <i>Argonautiche</i>, I, 721-768 (<i>Il manto di Giasone</i>, T2) - <i>Argonautiche</i>, I, 1172-1272 (<i>La scomparsa di Ila</i>, T3) - <i>Argonautiche</i>, III, 1-113 (<i>Pettegolezzi divini</i>, T5) - <i>Argonautiche</i>, III, 442-471 (<i>Innamoramento</i>, in fotocopia) - <i>Argonautiche</i>, III, 616-655 (<i>Un sogno rivelatore</i>, in fotocopia) - <i>Argonautiche</i>, III, 744-824 (<i>La notte di Medea</i>, T6) - <i>Argonautiche</i>, III, 948-1020 (<i>L'incontro fra Giasone e Medea</i>, T7) - <i>Argonautiche</i>, III, 1278-1407 (<i>Le prove di Giasone</i>, T8) - <i>Argonautiche</i>, IV, 885-922 (<i>Orfeo e le sirene</i>, T9) - <i>Argonautiche</i>, IV, 1369-1395 (<i>L'ultima prova</i>, T10) <p>(5 ore)</p> <p>La tragedia: Euripide, <i>Alcesti</i></p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La drammaturgia euripidea.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In greco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Alcesti</i>, 1-76 (<i>Prologo</i>) <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Alcesti</i>, 77-135 (<i>Parodo</i>)
--	--



		- <i>Alcesti</i> , 136-151 (<i>Primo episodio</i>) (3 ore)
marzo	L'epigramma <u>Letteratura</u> La nascita del genere letterario. La tradizione dell'epigramma. Le scuole: la scuola dorico-peloponnesiaca; la scuola ionico-alessandrina: la scuola fenicia. Gli epigrammi di Callimaco. <u>Testi</u> In greco: - Asclepiade, <i>Antologia Palatina</i> , IX, 63 (<i>Polemica poetica</i> , T3) - Asclepiade, <i>Antologia Palatina</i> , XII, 50 (<i>Perché queste lacrime?</i> , T7) - Asclepiade, <i>Antologia Palatina</i> , V, 158 (<i>Contro la gelosia</i> , T8) - Callimaco, <i>Antologia Palatina</i> , VI, 121 (in fotocopia) - Callimaco, <i>Antologia Palatina</i> , XII, 134 (in fotocopia) - Callimaco, <i>Antologia Palatina</i> , V, 6 (in fotocopia) In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua): - Leonida, <i>Antologia Palatina</i> , VII, 715 (<i>Epitafio di sé stesso</i> , T4) - Nosside, <i>Antologia Palatina</i> , VII, 718 (<i>Donna tra le Muse</i> , T5) - Asclepiade, <i>Antologia Palatina</i> , V, 189 (<i>Attesa dolorosa</i> , T9) - Nosside, <i>Antologia Palatina</i> , V, 170 (<i>Gioco letterario è l'amore</i> , T10) - Filodemo, <i>Antologia Palatina</i> , V, 46 (<i>Incontro fugace</i> , T11) - Nosside, <i>Antologia Palatina</i> , IX, 605 (<i>Un ritratto veritiero</i> , T14) - Posidippo, <i>Papiro Milanese Vogliano 1295</i> , 1 (<i>Un gioiello splendente</i> , T16) - Anonimo, <i>Antologia Palatina</i> , XVI, 146 (<i>Una statua viva</i> , T18) - Anonimo, <i>Antologia Palatina</i> , XVI, 85 (<i>Perdere la testa</i> , T19) - Leonida, <i>Antologia Palatina</i> , VII, 472 (<i>Niente altro che un punto</i> , T20) - Leonida, <i>Antologia Palatina</i> , VII, 726 (<i>Invecchiare al telaio</i> , T22) - Leonida, <i>Antologia Palatina</i> , VII, 295 (<i>Vita di pescatore</i> , T23) - Callimaco, <i>Antologia Palatina</i> , VII, 89 (in fotocopia) - Callimaco, <i>Antologia Palatina</i> , V, 23 (<i>Davanti a una porta chiusa</i> , in fotocopia) - Callimaco, <i>Antologia Palatina</i> , XII, 71 (<i>I segni dell'amore</i> , in fotocopia) - Callimaco, <i>Antologia Palatina</i> , XII, 73 (<i>Amore e morte</i> , in fotocopia) - Callimaco, <i>Antologia Palatina</i> , XII, 102 (<i>Il cacciatore</i> , in fotocopia) - Callimaco, <i>Antologia Palatina</i> , XII, 118 (<i>La colpa</i> , in fotocopia) - Callimaco, <i>Antologia Palatina</i> , XII, 139 (<i>L'acqua cheta</i> , in fotocopia)	



	<p>- Callimaco, <i>Antologia Palatina</i>, XII, 150 (<i>I rimedi dell'amore</i>, in fotocopia)</p> <p>- Callimaco, <i>Antologia Palatina</i>, XII, 230 (<i>Pregghiera a Zeus</i>, in fotocopia)</p> <p>- Asclepiade, <i>Antologia Palatina</i>, XII, 135 (in fotocopia)</p> <p>- Meleagro, <i>Antologia Palatina</i>, V, 177 (in fotocopia)</p> <p>(4 ore)</p> <p>Aristotele</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La vita. La conservazione e la sistemazione del <i>corpus</i>; le opere di scuola. La filosofia poetica. La parola al servizio dell'indagine filosofica.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In greco:</p> <p>- <i>Metafisica</i>, I, 1, 980a-981a (<i>La conoscenza: un istinto naturale</i>, T1)</p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <p>- <i>Politica</i> III, 1, 1274b-1275b <i>passim</i> (<i>Chi può essere cittadino</i>, T2)</p> <p>- <i>Politica</i> III, 7-8, 1279a-1280a (<i>La definizione di 'politeia'</i>, T4)</p> <p>(3 ore)</p> <p>La tragedia: Euripide, <i>Alceste</i></p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La figura di Alceste. Vita e morte nell'<i>Alceste</i>.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In greco:</p> <p>- <i>Alceste</i>, 152-212 (<i>Primo episodio</i>)</p> <p>- <i>Alceste</i>, 280-392 (<i>Secondo episodio</i>)</p> <p>- <i>Alceste</i>, 606-624 (<i>Quarto episodio</i>)</p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <p>- <i>Alceste</i>, 213-243 (<i>Primo stasimo</i>)</p> <p>- <i>Alceste</i>, 244-279b (<i>Secondo episodio</i>)</p> <p>- <i>Alceste</i>, 393-434 (<i>Secondo episodio</i>)</p> <p>- <i>Alceste</i>, 435-475b (<i>Secondo stasimo</i>)</p> <p>- <i>Alceste</i>, 476-567 (<i>Terzo episodio</i>)</p>
--	--



		- <i>Alceste</i> , 568-605 (<i>Terzo stasimo</i>) (5 ore)
	aprile	<p>Aristotele</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La poesia secondo Aristotele.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In greco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Poetica</i>, 4, 1448b (<i>L'istinto imitativo è connaturato all'uomo</i>, T12) - <i>Poetica</i>, 6, 1449b (<i>Una celebre definizione</i>, T13) <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Poetica</i>, 26, 1461b-1462b (<i>Tragedia ed epica a confronto</i>, T15) <p>(2 ore)</p> <p>La filosofia ellenistica</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>I luoghi e la funzione della filosofia. I campi della speculazione filosofica. L'epicureismo. Epicuro: vita e opere. Lingua e stile.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In greco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Epicuro, <i>Epistola a Meneceo</i>, 122-124 (<i>Una paura irrazionale</i>, T1) - Epicuro, <i>Epistola a Meneceo</i>, 124-125 (<i>Contro la paura della morte</i>, T2) - Epicuro, <i>Epistola a Meneceo</i>, 131-132 (<i>Bisogna saper valutare i piaceri</i>, T3) <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Epicuro, <i>Epistola a Meneceo</i>, 133-135 (<i>Una possibile beatitudine</i>, T4) <p>(2 ore)</p> <p>La tragedia: Euripide, <i>Alceste</i></p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La figura di Admeto.</p>



		<p><u>Testi</u></p> <p>In greco:</p> <p>- <i>Alceste</i>, 625-746 (<i>Quarto episodio</i>)</p> <p>(2 ore)</p>
	maggio	<p>Polibio</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La storiografia dell'età ellenistica. Polibio: la vita. Le <i>Storie</i>: la struttura dell'opera; il metodo storiografico; la teoria costituzionale e la ciclicità del tempo.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Storie</i>, I, 1 (<i>Premesse metodologiche per una storia universale</i>, T1) - <i>Storie</i>, VI, 3 - 4, 6 (<i>Il λόγος τριπολιτικός</i>, T5) - <i>Storie</i>, VI, 4, 7-13 (<i>L'evoluzione ciclica delle costituzioni</i>, T6) - <i>Storie</i>, VI, 5-9 (<i>Natura, uomo, società</i>, T7) <p>(2 ore)</p> <p>Dopo il 15 maggio</p> <p>L'età imperiale</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Il quadro storico. Autori e generi letterari in età imperiale. La grande fioritura della retorica e dell'oratoria. L'Anonimo <i>Sul sublime</i>.</p> <p>(2 ore)</p> <p>Plutarco</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Il <i>corpus</i> plutarco. Le <i>Vite parallele</i>.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Vita di Alessandro</i>, 1 (<i>Non i fatti, ma l'uomo</i>, T1) - <i>Vita di Cesare</i>, 66-69 <i>passim</i> (<i>Morte di Cesare</i>, T6) <p>(2 ore)</p>

		<p>Luciano</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La Seconda sofistica. Luciano: la <i>Storia vera</i>.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Storia vera</i>, I, 1-4 (<i>Una menzogna programmatica</i>, T1) - <i>Storia vera</i>, I, 22-26 (<i>Il mondo della Luna</i>, T2) <p>(2 ore)</p> <p>Il romanzo</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Caratteri del romanzo e generi affini.</p> <p>(1 ora)</p> <p>La tragedia: Euripide, <i>Alceste</i></p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Alceste</i>, 747-961 (<i>Quarto episodio</i>) <p>(2 ore)</p>
	giugno	Ripasso del programma svolto.
	N.B. I passi degli autori letti e analizzati durante l'anno scolastico sono stati riportati con il titolo e con la numerazione con cui sono presentati nell'antologia in adozione.	
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata (ad es. correzione del compito assegnato) - Lettura e analisi di testi - Esercitazioni guidate - Appunti di approfondimento - Simulazioni di verifica o di prove dell'Esame di Stato 	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo in adozione S. Briguglio, P.A. Martina, L. Pasquariello, L. Rossi, R. Rossi, <i>Xenia. Letteratura e cultura greca</i>, vol. 3, <i>Da Platone all'età imperiale</i>, Paravia 2019 G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, <i>GrecoLatino. Versionario bilingue per il secondo biennio e il quinto anno</i>, Zanichelli 2019 - Materiali in fotocopia forniti dal docente - Materiali caricati su <i>Classroom</i> - Dizionario della lingua greca 	



VERIFICHE	<p>Orali</p> <ul style="list-style-type: none">- Interrogazione alla cattedra- Interrogazione scritta (traduzione e analisi di passi noti, domande sui contenuti di storia della letteratura, comprensione e analisi di testi non noti, ma di cui lo studente conosce autore e contesto storico) <p>Scritte</p> <ul style="list-style-type: none">- Versione dal greco
MODALITA' DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none">- Recupero in itinere per tutta la classe, durante l'orario curricolare (riproposizione degli argomenti che dalla correzione delle verifiche scritte, delle verifiche orali e dei compiti assegnati a casa risultino scarsamente acquisiti dagli studenti; svolgimento di esercizi graduati in specifica previsione della verifica scritta)- recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica (dal 23 al 28 gennaio 2023)



<p>A.S. 2022 / 2023</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE V SEZ. A</p> <p>MATERIA: Lingua e Letteratura Inglese</p> <p>PROF. Simonetta Cavalleri</p>	
<p>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>La classe ha partecipato all'attività didattica in maniera disomogenea, con attenzione non sempre costante, assumendo generalmente gli impegni scolastici con diligenza. Dai test svolti in corso d'anno si evidenziano ancora lacune a livello morfosintattico e grammaticale per alcuni studenti, pre-requisiti che attengono alla classe quarta o al biennio in alcuni casi. Vi sono punte di eccellenza tra gli studenti che però hanno faticato ad emergere in seno alla classe che non sempre ha favorito la loro partecipazione.</p>
<p>TEMPI E CONTENUTI</p>	<p>Settembre Esposizioni delle letture estive Ripasso grammaticale -sentence transformation, word formation e main phrasal verbs and collocations, rephrasing.</p> <p>Ottobre <u>THE ROMANTIC AGE</u> : main features –The Industrial Revolution: Economic change, technological innovations and workers' life Esercizi di Read and use of English, listening practice A new sensibility - The sublime: a definition, lettura di un passaggio tratto da Burke <i>A Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime and Beautiful</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● The gothic Novel. Romantic Fiction. ● Mary Shelley: 'Frankenstein or the modern Prometheus' (lettura del passaggio 'The creation of the monster') <p>Esercitazioni di listening livello B2</p> <p>Novembre William Blake : 'The Tyger'; 'The Lamb'. <ul style="list-style-type: none"> ● William Wordsworth 'A certain colouring of imagination'; ● 'Daffodils' ● S.T. Coleridge ' The rime of the Ancient Mariner' passaggi 'The killing of the Albatross'; ' A sadder and wiser man' ; Iron Maiden's song- Byron ('The Byronic hero' - Shelley ' Ode to the West Wind'; Keats: ' La Belle dame sans Merci'; 'Ode on a Grecian Urn' Jane Austen : ' Pride and Prejudice' themes and values; the marriage market, lettura del passaggio ' Mr and Mrs Bennet'</p> <p>Dicembre <u>THE VICTORIAN AGE</u></p>



	<ul style="list-style-type: none"> • The historical, social and literary context: The dawn of the Victorian Age. The Victorian compromise ; The later years of Queen Victoria's reign ; The Victorian novel . • Readers and writers, the publishing world, the interest in prose, the novelist's aim, setting ad characters, types of novel . • Darwin's theory, readers and writers, the publishing world, the novelists. • Life in Victorian Britain- Reading and Use of English; Listening Health and medical treatments • BBC video: The Children that made Victorian Britain' • <u>Charles Dickens</u> : <ul style="list-style-type: none"> • Life and works, Oliver Twist (plot and main themese). Reading 'Oliver wants some more' Oliver Twist – 'The Workhouse' ; 'Oliver wants some more.' Hard Times (From Hard Times 'Coketown') • Across Culture: Work and Alienation 	
	<p>Gennaio</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Charlotte Brontë</u> Jane Eyre. Bertha Mason/the doppeltganger/il rimosso che ritorna/the figure of the governess/liminality/Reverse colonialism. Lettura del passaggio 'Jane and Rochester' • Essay 'The Madwoman in the Attic' stralci di critica letteraria. • <u>Lewis Carroll</u>'Alice in Wonderland': A Victorian paradox. The theme of identity, doubling and hybrid. Victorian Children, the unconscious and the afterlife. Lettura del passaggio ' A mad tea party' • <u>Robert Louis Stevenson</u> . The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: another example of Victorian Double; lettura del passaggio 'Story of the door' 	
	<p>Febbraio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aestheticism and Decadence • <u>Oscar Wilde</u> . The Picture of Dorian Gray. Lettura dei passaggi 'The Preface'; 'The painter's studio' • <u>Rudyard Kipling</u> and British Imperialism The White Man's Burden 	
	<p>Marzo <u>THE MODERN AGE</u> (Performer Heritage, vol.2) The historical, social and literary context. The age of anxiety ; The modern novel ; The interior monologue, the role of the novelist, the stream of</p>	



	<p>consciousness and the interior monologue: direct and indirect- esempi di passaggi tratti da 'To the Lighthouse' e 'Ulysses'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione del film 'Suffragettes' • The War Poets • <u>Rupert Brooke</u>, The Soldier • <u>Wilfred Owen</u>, Dulce et Decorum Est 	
	<p>Aprile James Joyce - life and works- Dubliners -structure and setting, characters, realism and symbolism, the use of epiphany ; lettura di 'Eveline' e 'Gabriel's epiphany' e ' Molly's monologue'</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>V. Woolf</u> life and works, The Bloomsbuty Group, Literary career, Mrs Dalloway: ploy, setting, characters, themes. 'Clarissa and Septimus;' ; 'Clarissa's party' 	
	<p>Maggio George Orwell: life, experiences and social themes. '1984': plot, background, setting Reading ' Big Brother is watching you', 'Room 101'- the escalation of fear In data 5 Novembre la classe ha partecipato alla rappresentazione teatrale in forma di musical di 'Animal Farm' THE PRESENT AGE</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>William Golding</u> -main features 'Lord of the Flies' • <u>Ian McEwan</u> main features . Black dogs 	
	<p>Giugno Revisione generale del programma</p>	
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Lezione partecipata ▪ Lettura e analisi di testi ▪ Esercitazioni guidate ▪ Appunti di approfondimento ▪ Mappe concettuali ▪ Problem solving ▪ Simulazioni ▪ lavoro a coppie o di gruppo, peer to peer teaching e cooperative learning <p>approccio diretto al testo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Class Debate 	
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Libro di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Performer Heritage, Voll. 1-2, Zanichelli</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ Materiale condiviso tramite la piattaforma Google Classroom ❑ Lavagna (digital board) 	



	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Articoli di giornale dalle maggiori testate giornalistiche internazionali ❑ Cuffie wireless o laboratorio linguistico
VERIFICHE	Si è data priorità alle verifiche orali anche in vista dell'Esame di stato. Sono state svolte tre verifiche orali e una scritta di lingua di livello B2.
MODALITA' DI RECUPERO	Modalità di recupero - <i>in itinere</i> ; - durante la settimana di recupero/approfondimento (23-28 gennaio 2023);

Durante l'anno la classe ha seguito 4 ore di lezione con in madrelingua Daniel Ford che ha affrontato temi quali 'Cancel Culture', 'The Beat generation. Jack Kerouac'; 'Virginia Woolf and the Modern writing techniques';

Programma di Educazione civica

LINGUA INGLESE Educazione civica

CONOSCENZE (connessione con i contenuti di INGLESE del QUINTO anno)	ABILITA' (confronto con la realtà prossima, partecipazione e cittadinanza attiva)	COMPETENZE (acquisizioni cognitive e confronto con il Diritto)
PERCORSO B BLOWING IN THE WIND 1. – La protesta non violenta: Gandhi e l'indipendenza dell'India (la crisi dell'Imperialismo britannico) 2. – La contestazione contro "the American way of life": la Beat Generation 3. Cancel Culture: What is it? Social implications	Riconoscere ed accettare la diversità e l'autonomia di un popolo al fine di evitare ogni forma di discriminazione Saper ascoltare e farsi ascoltare nel rispetto della libertà altrui La protesta giovanile ai giorni nostri: presa di coscienza o moda?	La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo Artt. 2 – 4 della Costituzione della Repubblica italiana Art. 10 della Costituzione della Repubblica italiana Artt. 17,18,21 della Costituzione della Repubblica italiana -



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*
Piazza Rosate, 4 24129 Bergamo tel. 035 237476
email: bgpc02000c@istruzione.it pec:
bgpc02000c@pec.istruzione.it
www.liceosarpi.bg.it



Nel dettaglio:

What is cancel culture ?

Reading an article from THINKENGLISH.BLOG

Cancel culture: Barack Obama's speech. Class Debate

Group work: building a debate starting from newspaper articles taken from Pegasus The Magazine of the University of Central Florida

CGNT, Time, Euronews culture, The science survey. com:

Intensive reading

Class Debate su Cancel Culture in Aula Magna

Lettura di alcuni articoli da Declaration of Human Rights,

Articoli 2, 10, 17, 18 e 21 della Costituzione Italiana

Gandhi and the non-violence protest - How Gandhi changed political protest lettura di articolo preso da National Geographic, video su The Salt March, Mohandas Gandhi and the power of non violence.

A different way of protesting : The Beat generation: origins, meaning and video on Howl by Ginsburg

Ore svolte: 7 più verifica



A.S. 2022 / 2023

CLASSE 5[^] SEZ. A

STORIA

PROGRAMMA SVOLTO

PROF. Giuseppe Alessandro Giaconia

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà. • Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico - razionale che in quella emotivo - sentimentale. • Stimolare il dialogo con gli uomini del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe relativamente ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> ○ le situazioni vissute e le scelte fatte nel passato, ○ le visioni del mondo che hanno sostenuto tali scelte, ○ le necessità storiche che si sono prodotte nel tempo e che possono aver condizionato tali scelte o "non – scelte". • Rintracciare le radici e le sedimentazioni della storia del passato nell'attualità del nostro presente.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Presentare uno stesso tema (personaggio, movimento, istituzione, evento) secondo chiavi di lettura diversificate al fine di saper analizzare un fenomeno storico nella sua complessità. • Riconoscere, al variare delle epoche, i caratteri che definiscono i diversi soggetti storici (classe, ordine, massa, istituzioni...). • Conoscere e usare con proprietà le "parole" della storia e della storiografia. • Riconoscere alcuni punti di vista storiografici attraverso il confronto delle posizioni e dei modelli adottati in riferimento ad uno stesso tema.

Obiettivo generale del programma svolto, è stato quello di offrire agli alunni un'ampia panoramica dei fatti, delle situazioni e delle "logiche" della Storia del Novecento. Ciò ha comportato, come è naturale, la riduzione del tempo dedicato ad alcune parti "canoniche" della prima metà del secolo, senza tuttavia sacrificarne le "essenzialità" più importanti.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Mondo, natura, ambiente. *L'assetto geopolitico nel secondo dopoguerra: lo sfruttamento delle risorse continua... con altri mezzi: dalla Decolonizzazione al Neocolonialismo.*
 Individuo, società, istituzioni. *I totalitarismi del '900. L'aut – aut della Resistenza al Nazifascismo.*
Contro il "sistema": la rivolta del '68.
 La questione femminile. *L'emancipazione femminile nel Novecento: dalle Suffragiste al femminismo degli anni '70.*



Politica, cittadinanza, stato, nazione. *Lo scontro tra dittature e forze democratiche nel Novecento. La Prima guerra mondiale: le masse al fronte. I caratteri della società di massa: suffragio universale; partiti, sindacati, democrazie, regimi totalitari: il primo Novecento. Nazionalismi e politiche espansionistiche: il caso tedesco e italiano nel Novecento. Da "massa" a classe cosciente di sé: la Rivoluzione russa. Politiche di intervento statale: il decollo giolittiano; il caso del New Deal. Le forme dell'agire politico nella società italiana: movimenti e partiti del secondo novecento. Osservazione, ricerca e scoperta. Modelli economici a confronto: liberismo, capitalismo con intervento dello Stato, socialismo. Scienza e storia: dalla "guerra totale" alla Guerra Fredda. Il Sessantotto: alla ricerca di un altro mondo.*

Potere e libertà. *Dall'individuo alle masse; i caratteri della società di massa; suffragio universale; partiti di massa, sindacati, masse e regimi totalitari: il primo Novecento. Le trasformazioni del lavoro nel primo Novecento: il fordismo. La Seconda Guerra mondiale: la vittoria sui totalitarismi fascisti. La Decolonizzazione: le lotte ant imperialiste nel Novecento. L'antiautoritarismo nel Novecento: dal '68 alla Caduta del Muro.*

Unità e diversità delle culture. *La diversità negata: le persecuzioni. L'universo concentrazionario: i lager nazisti; i gulag staliniani. La riscossa della diversità: le lotte femministe; la lotta dei neri d'America; le lotte ant imperialiste e il Terzomondismo.*

Linguaggi. *Il soggetto della "Guernica": l'anteprima della 2ª Guerra mondiale. L'arte ai tempi del Nazismo e dello Stalinismo.*

Urbanizzazione, progresso e civiltà. Le trasformazioni del lavoro nel Novecento. Fordismo e taylorismo: la catena di montaggio. Dal "decollo industriale" al "boom" economico.

CONTENUTI E TEMPI	Ottobre - Novembre (7 ore di lezione + 5 di interrogazioni)	1° DALLA FINE DEL XIX SECOLO ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE <ul style="list-style-type: none"> • Scorci di inizio secolo. Nazionalismo e razzismo. L'"affaire Dreyfus". Nascita del femminismo. (1 ora) • Scorci di inizio secolo. "Bella epoque", taylorismo e crescita del movimento operaio. Diffusione del socialismo: riformisti e rivoluzionari (1 ora) • Politica sociale e decollo industriale nell'età giolittiana. La conquista della Libia (2 ore) • Tensioni imperialistiche e militarismo. Questione balcanica. Le cause della Prima guerra mondiale. Il mondo in trincea (1 ora) • La Grande Guerra ed i nuovi confini. L'ingresso dell'Italia nel conflitto: neutralismo ed interventismo. Da Caporetto a Vittorio Veneto (2 ore)
	Novembre (7 ore di lezione + 1 di verifica scritta)	2° RIVOLUZIONE RUSSA E AVVENTO DEL FASCISMO <ul style="list-style-type: none"> • La Rivoluzione russa (2 ore) • Crisi dello stato liberale: dal "biennio rosso" al "biennio nero" (2 ore) • L'avvento del Fascismo: dallo squadristico alla marcia su Roma (2 ore)



		<ul style="list-style-type: none"> Il delitto Matteotti e le leggi "fascistissime" (1 ora)
Dicembre – Gennaio (8 ore di lezione + 5 di interrogazioni)	3° L'ETA' DEI TOTALITARISMI	<ul style="list-style-type: none"> Il totalitarismo fascista (1 ora) La crisi americana del '29 (1 ora) La risposta alla crisi: negli USA di Roosevelt e nell'Italia fascista (1 ora) La crisi della Germania di Weimar e l'avvento del Nazismo (1 ora) Il totalitarismo nazista (3 ore) Gli sviluppi della Rivoluzione russa: la dittatura comunista di Stalin. (2 ore)
Febbraio -Marzo (8 ore di lezione + 1 di verifica scritta)	4° LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> Verso il conflitto: la guerra civile spagnola (1 ora) L'espansionismo della Germania nazista. La conquista dell'Etiopia. L' "Asse Roma – Berlino" e le leggi "razziali" (1 ora) Le altre cause della Seconda guerra mondiale. La guerra: le sue fasi ed i principali avvenimenti (3 ore) L'Italia della Resistenza: dal 25 luglio al 25 aprile (2 ore) Il mondo diviso in due "blocchi": il caso tedesco. Ricostruzione economica e "cortina di ferro" (1 ora)
Marzo - Aprile (6 ore di lezione + 1 di verifica scritta)	5° LA GUERRA FREDDA E LA DECOLONIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Gli anni Cinquanta nel mondo: la "caccia alle streghe" negli USA e la "destalinizzazione" in URSS. La rivolta di Ungheria (1 ora) I primi passi della Repubblica italiana. Referendum istituzionale e Costituente (1 ora) Dai governi di coalizione ai "fronti" del '48. L'epoca del "Centrismo" (2 ore) Guerra "fredda" e decolonizzazione negli anni '50. La rivoluzione cinese. La guerra di Corea. Il Vietnam contro i francesi. La rivoluzione non-violenta di Gandhi. (1 ora) Cenni sulla "questione palestinese": la nascita di Israele L'Egitto di Nasser e la crisi di Suez. (1 ora)
Aprile - Maggio (7 ore di lezione)	6° DAL SESSANTOTTO ALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO (in corsivo le ore svolte dopo il 15 maggio)	



		<ul style="list-style-type: none"> • Decolonizzazione dell'Africa. Il caso del Sudafrica. Il neocolonialismo: multinazionali e debito estero (1 ora) • L'epoca del "disgelo". Kennedy, Kruscev e papa Giovanni XXIII (1 ora) • Il mondo del '68: Vietnam, America Latina e "Rivoluzione culturale" (1 ora) • Il '68 nel mondo: la contestazione giovanile, dagli USA a Praga (1 ora) • Il miracolo economico in Italia ed il centro-sinistra "storico" (1 ora) • L' Italia del '68. Movimento studentesco, "autunno caldo" e femminismo. "Strategia della tensione" e terrorismo. L' Italia degli "anni di piombo" (1 ora) • <i>La caduta del muro di Berlino ed il crollo del "socialismo reale" (1 ora)</i> • <i>Il mondo e l'Italia dopo la fine della Guerra Fredda (1 ora)</i>
<p><i>P.S. 4 ore sono state impiegate per discutere a "gruppo classe" di alcuni dei fenomeni storici studiati in alcuni Moduli; 1 ora è stata dedicata alla riunione dei gruppi di lavoro sulla tematica di attualità "Il decreto sul rave-party"; 2 ore sono state dedicate alla Settimana della Memoria, con dibattito a gruppo classe sulla "fenomenologia della Shoah"; 3 ore per la Passeggiata Storica "Bergamo, dal primo Novecento alla Resistenza". 8 ore sono state dedicate allo sviluppo dell'argomento CLIL: "The totalitarianism" (v. scheda allegata alla parte generale del Documento del consiglio di classe). L'argomento "Cittadinanza e Costituzione" è stato trattato, oltre che durante la normale programmazione disciplinare, in uno specifico approfondimento della durata complessiva di 10 ore (v. scheda "Educazione civica" allegata alla parte generale del Documento del consiglio di classe)</i></p>		
<p>MANUALE</p>	<p>Il manuale di storia utilizzato è stato Occhipinti, Leggere la storia, ed. Einaudi Scuola.</p> <p>Si è fatto un uso puntuale del manuale, talvolta corredandolo di ulteriori collegamenti e informazioni sotto forma di appunti, in modo tale che, fin dal lavoro in classe, gli studenti potessero "familiarizzare" con le pagine che comunque sarebbero state chieste nelle verifiche scritte e orali.</p> <p><u>Tuttavia, dato l'obiettivo perseguito di offrire un'ampia panoramica del '900, non si è fatto un uso pedissequo delle trattazioni proposte dal manuale.</u> Il più delle volte, infatti, ho letteralmente "ritagliato" il testo, allo scopo di fare collegamenti tematici o di contemporaneità, coerenti con le trattazioni proposte nei vari moduli.</p>	



MODALITA' DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none">• E' sempre stato possibile il <i>"recupero in itinere"</i>, dando l'opportunità all'allievo/a di colmare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale o scritta mediante un'ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale, effettuata entro un margine di tempo anche molto ampio, rispetto alla precedente verifica risultata incerta o negativa.
----------------------------------	--

A.S. 2022 / 2023

CLASSE 5[^] SEZ. A

FILOSOFIA

PROGRAMMA SVOLTO

PROF. Giuseppe Alessandro Giaconia

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà. • Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico-razionale sia in quella emotivo - sentimentale. • Rintracciare le radici e le sedimentazioni culturali del passato nell'attualità del nostro presente. • Stimolare il dialogo con le idee ed i pensieri del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe su tematiche filosofiche relative alla visione del mondo, alla conoscenza di sé ed al rapporto io – mondo.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare il testo ed il pensiero di un autore all'interno di un dialogo, anche a distanza, con altri autori e posizioni. • Esporre in modo argomentato e ragionato il progetto complessivo di un autore sapendo collegare con organicità le varie tesi. • Confrontare le diverse posizioni a proposito dei principali ambiti della riflessione filosofica (logica, metafisica, etica, politica, estetica, religione ecc.). • Condurre una analisi del testo che sappia coglierne i temi e la struttura argomentativa nonché alcuni "dettagli" significativi dal punto di vista interpretativo.

Obiettivo generale del programma svolto, è stato quello di offrire agli alunni un'ampia panoramica dei pensieri e delle correnti di pensiero della Filosofia contemporanea, fino ad alcuni dei più recenti sviluppi. Ciò ha comportato, come è naturale, la riduzione del tempo solitamente dedicato ad alcuni filosofi "canonici", senza per questo sacrificarne i concetti e le idee più importanti.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Mondo, natura, ambiente. Il rapporto uomo-natura tra Ottocento e Novecento: Feuerbach; Il secondo Heidegger; La Scuola di Fancoforte; Hans Jonas.

Individuo, società, istituzioni. "La banalità del male": conformismo e obbedienza totalitaria nei mondi concentrazionari del Novecento: la spiegazione di Hannah Arendt.

Il valore della singolarità umana: Kierkegaard; il personalismo di Maritain; il primo Heidegger; l'Esistenzialismo e Sartre.

Esistenza e dolore: Schopenhauer e Kierkegaard.

Il concetto di volontà: da Schopenhauer al superomismo di Nietzsche.

La Psicoanalisi e l'io "diviso": Freud.

Esistenza vs Essenza: Jean Paul Sartre.



La questione femminile. *Momenti e figure del pensiero femminile: Virginia Woolf e Simone de Beauvoir*
 Politica, cittadinanza, stato, nazione. *L'uomo e lo Stato: sudditi o cittadini? Marx e la liberazione del proletariato; Karl Popper; John Dewey; Hannah Arendt.*
 Tempi, spazi, cambiamento. *Tempo "storico-progressivo" in Marx, "eterno ritorno" in Nietzsche, "temporalità esistenziale" in Kierkegaard ed Heidegger: il tempo vissuto in Bergson.*
 Osservazione, ricerca e scoperta. *La riflessione filosofica sul metodo scientifico dall'Ottocento al Novecento: Positivismo; Wittgenstein; il Circolo di Vienna; Karl Popper.*
 Potere e libertà. *Il concetto di alienazione: Feuerbach; Marx; il primo Heidegger; Sartre; Herbert Marcuse.*
Critica al potere. Il pensiero spazio di libertà: Karl Popper; la Scuola di Francoforte; Hannah Arendt.
Le origini del totalitarismo. Ideologie e strategie di potere: Karl Popper; Hannah Arendt.
 Unità e diversità delle culture. *Il dialogo interculturale: dal Postmoderno di Lyotard al neo-illuminismo di Habermas.*
 Linguaggi. *Autonomia del linguaggio artistico? Il secondo Heidegger; Dewey; la Scuola di Francoforte.*
La tragedia e la vita secondo Nietzsche: apollineo e dionisiaco.
 Urbanizzazione, progresso e civiltà. *Sguardi critici sul progresso tecnologico: la Scuola di Francoforte.*

CONTENUTI E TEMPI	Settembre-Ottobre (10 ore di lezione + 5 di interrogazioni)	1° - CONTRO IL SISTEMA HEGELIANO: IRRAZIONALISMO, ESISTENZIALISMO E MATERIALISMO <ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer: la volontà di vivere e la liberazione dal dolore. (3 ore) • Kierkegaard: l'esistenza come possibilità del singolo (3 ore) • Feuerbach: l'umanesimo naturalistico (1 ora) • Marx: lo smascheramento della civiltà borghese. (3 ore)
	Ottobre-Novembre (6 ore di lezione)	2°- DAL POSITIVISMO ALLO SMASCHERAMENTO DELLA RAGIONE <ul style="list-style-type: none"> • Il Positivismo: l'esaltazione della scienza. Comte: stadi dell'umanità e classificazione delle scienze. (2 ore) • Nietzsche: lo smascheramento della ragione greca e della morale cristiana (4 ore)
	Novembre-Dicembre (7 ore di lezione + 5 di interrogazioni)	3°- OLTRE IL POSITIVISMO: LA RISCOSSA DELLE "SCIENZE UMANE" <ul style="list-style-type: none"> • Freud: lo smascheramento della coscienza razionale (2 ore) • Bergson: il tempo vissuto e lo slancio vitale (2 ore) • Weber: la causalità storico-sociale e l'agire strumentale. (1 ora) • Dewey: pragmatismo e liberalismo. La pedagogia democratica (1 ora) • Husserl e la "fenomenologia" (1 ora)
	Gennaio - Febbraio	4° - LA FILOSOFIA E LA SCIENZA NEL '900 <ul style="list-style-type: none"> • Wittgenstein e la filosofia come critica del linguaggio. (1 ora)



	(6 ore di lezione + 1 di test scritto)	<ul style="list-style-type: none"> • Il Neopositivismo del Circolo di Vienna: caratteri generali. Il principio di verifica (1 ora) • Popper: verità scientifica e libertà dell'uomo (4 ore)
	Marzo - Aprile (8 ore di lezione + 5 di interrogazioni)	<p>5°- LA RICERCA DELL'AUTENTICITA': PERSONALISMO, ESISTENZIALISMO E TEORIA CRITICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il primato della persona nel pensiero cattolico: Maritain (1 ora) • Gli "esistenziali" e l'autenticità nel primo Heidegger (2 ore) • L'esistenzialismo: caratteri generali della corrente. Sartre: dall'assurdità del nulla all'esistenzialismo come umanesimo impegnato (3 ore) • La Scuola di Francoforte. Horkheimer, Adorno e la dialettica dell'illuminismo. Marcuse e l'uomo a una dimensione. Benjamin e la riproducibilità dell'arte (2 ore)
	Maggio (5 ore di lezione)	<p>6°- VOCI DEL SECONDO '900</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arendt: dallo studio del totalitarismo alla "vita activa" (1 ora) • Il pensiero femminile: dalla De Beauvoir al Secondo femminismo (1 ora) • Jonas e l'etica della responsabilità (1 ora) • Il postmoderno di Lyotard (1 ora) • La difesa della modernità di Habermas (1 ora)
<p>P.S. 4 ore sono state impiegate per discutere a "gruppo classe" di alcune delle tematiche e/o dei pensatori studiati in alcuni Moduli; altre 2 ore sono state dedicate all'approfondimento di alcune tematiche di Attualità: "L'utilità delle manifestazioni"; "Bioetica cattolica e bioetica laica". <i>L'argomento "Cittadinanza e Costituzione" è stato trattato, oltre che durante la normale programmazione disciplinare, in uno specifico approfondimento della durata complessiva di 10 ore (v. scheda "Educazione civica" allegata alla parte generale del Documento del consiglio di classe).</i></p>		
MANUALE	<p>Il manuale di filosofia utilizzato è stato Abbagnano – Fornero, <i>Il nuovo protagonisti e testi della filosofia</i>, ed. Paravia. Vol. 3°</p> <p>Si è fatto un uso puntuale del manuale, talvolta corredandolo di ulteriori collegamenti e informazioni sotto forma di appunti, in modo tale che fin dal lavoro in classe gli studenti potessero "familiarizzare" con le pagine che comunque sarebbero state richieste nelle verifiche scritte e orali.</p> <p><u>Tuttavia, dato l'obiettivo perseguito di offrire un'ampia panoramica del '900, non si è fatto un uso pedissequo delle trattazioni proposte dal manuale.</u> Il più delle volte, infatti, ho letteralmente "ritagliato" paragrafi e capoversi dell'enciclopedico "Abbagnano – Fornero" allo scopo di rendere più efficace e concreto lo studio degli autori e delle correnti filosofiche trattate. (P.S. Le brevi biografie degli autori non sono state oggetto di verifica).</p>	

<p>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI</p> <p>MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttando il monte-ore totale della disciplina, il programma è stato suddiviso in 6 "moduli" o "pacchetti-orari" unitari, per favorire una maggiore concentrazione delle lezioni in tempi ravvicinati, a tutto vantaggio di una migliore padronanza dei "fili del discorso" tematici e di un collegamento immediato dei contenuti tra loro. • La lezione del giorno partiva sempre dalla richiesta di esprimere eventuali dubbi o pensieri venuti in mente durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito, tempo permettendo, alla fine dell'ora. • Dopo di che, iniziava la lezione frontale, basata su un lavoro di prima analisi del manuale e dei testi, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata. • Durante alcune interrogazioni programmate gli allievi hanno svolto, lavori di gruppo su temi di attualità scelti da loro stessi (in alcuni casi si è potuto effettuare, in alternativa, lo studio individuale) • Nel corso dell'anno sono stati effettuati anche alcuni "time out" per consolidare le conoscenze. • L'uso di audiovisivi ha riguardato esclusivamente alcuni brani musicali.
<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In corrispondenza con un'articolazione del programma che vede lo svolgimento di un totale di 6 moduli, sono state effettuate complessivamente 4 verifiche: 3 orali e 1 scritta (la verifica sul Modulo 2 non è stata effettuata per malattia del sottoscritto) • In particolare le verifiche orali sono state effettuate al termine dei Moduli 1, 3 e 5. • La verifica orale è consistita in una interrogazione programmata, volta all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della capacità analitica e della competenza nei collegamenti fra pensieri diversi. • Sul Modulo 4 è stato somministrato un Test a risposte chiuse.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione finale tiene conto dell'andamento durante tutto l'anno scolastico. • Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, si è fatto riferimento alla griglia dell'istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.T.O.F. • Alla valutazione complessiva finale hanno concorso, inoltre, la continuità nella partecipazione evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno continuativo dimostrato nello studio e nei lavori a casa; tra questi ultimi, la redazione di brevi testi filosofici, nonché la lettura facoltativa di un'opera filosofica a piacere nel corso dell'anno.
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E' sempre stato possibile il "<i>recupero in itinere</i>", dando l'opportunità all'allieva/o di colmare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale o scritta mediante un'ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale, effettuata entro un margine di tempo anche molto ampio, rispetto alla precedente verifica risultata incerta o negativa.



<p>A.S. 2022 / 2023</p> <p>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE</p> <p>CLASSE 5[^] SEZ. A</p> <p>MATERIA MATEMATICA</p> <p>PROF.SSA PAOLA PUSINERI</p>		
<p>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>La classe, anche a seguito delle difficoltà emerse durante il periodo dell'emergenza sanitaria innestatasi su un percorso appena iniziato, ha seguito globalmente con difficoltà il percorso didattico della disciplina. Presenta un numero limitato di studenti interessati, motivati e supportati da buone capacità che hanno raggiunto buoni o ottimi risultati, una maggioranza di studenti che hanno raggiunto una preparazione accettabile anche se non del tutto profondamente consolidata e un numero di esiguo di studenti in cui talvolta emergono ancora lacune relative all'utilizzo consapevole delle tecniche di calcolo. L'utilizzo del lessico proprio della disciplina è un obiettivo mediamente raggiunto</p>	
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p>settembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 22: Le funzioni, successioni e loro proprietà. Definizioni relative alle funzioni e loro proprietà, calcolo dei campi d'esistenza, degli zeri e del segno della funzione. • CAPITOLO 23: Limiti Definizioni topologiche (intorno, intervallo chiuso, aperto, limitato, illimitato, punto d'accumulazione).
	<p>ottobre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 23: Limiti Definizione e significato geometrico di limite di una funzione, limite destro e limite sinistro, limite per eccesso e per difetto. Definizione di asintoto verticale ed asintoto orizzontale, teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno e teorema inverso, teorema del confronto. • CAPITOLO 24: Calcolo dei limiti e continuità Limiti di funzioni elementari (dim $y=k$, $y=x$) Teoremi riguardanti il limite della somma di funzioni, della differenza, del prodotto e del quoziente.



		Teoremi riguardanti il limite di potenze e di funzioni composte.
	novembre	<ul style="list-style-type: none"> CAPITOLO 24: Calcolo dei limiti e continuità Operazioni con limiti infiniti. Il calcolo dei limiti: risoluzione delle forme indeterminate. Gerarchia degli infiniti.
	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> CAPITOLO 24: Calcolo dei limiti e continuità Definizione di asintoto obliquo, CN e C.N.S. ad essi relativa. Definizione di funzione continua. Continuità di $y = k$ e di $y = x$. Teoremi relativi alla continuità della funzione somma, prodotto, quoziente di funzioni continue Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema sull'esistenza degli zeri. Definizione di discontinuità.
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> CAPITOLO 25: Derivate Definizione di: rapporto incrementale, derivata, derivata destra e sinistra. Teorema riguardante il legame tra continuità e derivabilità di una funzione (dim). Le derivate fondamentali $y=k$ (dim), $y=x$ (dim), $y=\sin x$, $y=\cos x$, $y=\ln x$, $y=e^x$ Teoremi relativi alla derivata di $y = x^n$ n naturale, $y=x^r$ r reale, somma e differenza di funzioni derivabili, prodotto di una costante per una funzione.
	febbraio	<ul style="list-style-type: none"> CAPITOLO 25: Derivate Teoremi relativi al prodotto e quoziente di funzioni derivabili. Teorema riguardante la derivata di una funzione composta Determinazione della retta tangente e della retta normale ad una curva. Derivate di ordine superiore al primo. Applicazione delle derivate alla fisica.
	marzo	<ul style="list-style-type: none"> CAPITOLO 25: Derivate Definizione di punti stazionari, a tangente verticale, angolosi, cuspidi. Differenziale di una funzione.



		<ul style="list-style-type: none"> CAPITOLO 26: Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi Teorema di Rolle, teorema di Lagrange. Corollari del teorema di Lagrange (dim)
	aprile	<ul style="list-style-type: none"> CAPITOLO 26: Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi Definizione di massimi e minimi relativi di una funzione, concavità e punti di flesso. Teorema di Fermat relativo ai punti estremanti, criterio sufficiente per la ricerca dei punti estremanti, teorema relativo ai punti stazionari di flesso orizzontale. Teorema relativo alla determinazione della concavità del grafico della funzione, condizione necessaria di esistenza dei flessi, teorema relativo alla ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda. Teorema di De L'Hospital (forme di indecisione 0/0 e infinito/infinito) <p>EDUCAZIONE CIVICA Il problema energetico e l'inquinamento: utilizzo di uno studio di funzione nell'analisi dell'efficacia delle misure di contenimento delle emissioni di CO₂</p>
	Maggio	Studio di funzioni
METODOLOGIA	La trattazione degli argomenti è avvenuta attraverso lezioni frontali ed esercitazioni in classe ed individuali.	
STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo Bergamini Trifone Barozzi Matematica.azzurro vol.5 ed. Zanichelli	
VERIFICHE	La verifica sistematica è avvenuta attraverso due prove nel trimestre e due prove scritte e una orale nel pentamestre.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte - conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative</p> <p>ABILITA': sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze</p>	



	<ul style="list-style-type: none"> - applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi; - analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche <p>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi</p> <ul style="list-style-type: none"> - sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze - valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze
<p>MODALITÀ DI RECUPERO</p>	<p>Gli interventi di recupero sono stati effettuati ogni volta che si siano rilevate nella classe difficoltà d'apprendimento, si sono applicate le seguenti strategie per il recupero in itinere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) per prevenire le difficoltà: si è dedicata, prima di una prova scritta di carattere applicativo, almeno un'ora ad esercitazioni mirate per dare agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova b) per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate: si è dedicata l'ora successiva alla prova scritta non solo alla correzione della prova ma anche alla ripresa dei concetti non del tutto acquisiti e ad eventuali esercizi di rinforzo



<p>A.S. 2022 / 2023</p> <p>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE</p> <p>CLASSE 5[^] SEZ. A</p> <p>MATERIA FISICA</p> <p>PROF.SSA PAOLA PUSINERI</p>		
<p>PROFILO DELLA CLASSE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>La classe si presenta distinta in tre gruppi: un gruppo di studenti motivati, interessati e supportati da buone capacità ha raggiunto buoni o ottimi risultati, un secondo gruppo ha acquisito una preparazione discreta soprattutto relativamente alla conoscenza dei contenuti, un piccolo gruppo presenta ancora alcune difficoltà nell'utilizzo del lessico specifico della disciplina e dei metodi finalizzati alla interpretazione del mondo fisico.</p>	
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p>settembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 24: La carica elettrica e il campo elettrico Fenomeni di elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione. Conduttori ed isolanti. Legge di Coulomb.
	<p>ottobre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 25: Il campo elettrico e il potenziale Le origini del concetto di campo Il campo elettrico. Il campo elettrico generato da cariche puntiformi, principio di sovrapposizione, campo elettrico uniforme. Linee di forza del campo elettrico • CAPITOLO 25: Il campo elettrico e il potenziale Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. L'energia potenziale elettrica: lavoro del campo elettrico e sua conservatività (caso del campo uniforme). Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali La deduzione del campo elettrico dai potenziali La circuitazione del campo elettrostatico.
	<p>novembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 26: Fenomeni di elettrostatica Conduttori in equilibrio elettrostatico: distribuzione della carica, campo elettrico e potenziale Problema generale dell'elettrostatica: teorema di Coulomb e la densità superficiale di carica (potere



		<p>delle punte) La capacità di un conduttore. I condensatori: capacità, campo elettrico, cenni condensatori in serie e in parallelo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 27: La corrente elettrica continua L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici La prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo (cenni) Leggi di Kirchhoff. La potenza elettrica (effetto Joule). La f.e.m. e resistenza interna di un generatore • CAPITOLO 28: La corrente elettrica nei metalli I conduttori metallici La seconda legge di Ohm Resistività e temperatura L'estrazione degli elettroni da un metallo (cenni). Effetto Volta: le leggi di Volta. I semiconduttori.
	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 29: La corrente elettrica nei liquidi e nei gas La conduzione nei liquidi: le soluzioni elettrolitiche, cenni sulle leggi di Faraday. Cenni su la conduzione nei gas.
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 30: Fenomeni magnetici fondamentali La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti Forze tra correnti: forza di Ampere L'intensità del campo magnetico La forza magnetica su un filo percorso da corrente Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart Il campo magnetico al centro di una spira e di un solenoide percorsi da corrente L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente: cenni relativi al motore elettrico
	febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 31: Il campo magnetico. Forza di Lorentz Il moto di una carica in un campo magnetico



		<p>uniforme. Il flusso del campo magnetico: teorema di Gauss La circuitazione del campo magnetico: teorema di Ampère Proprietà magnetiche della materia (sostanze dia-, para-, ferromagnetiche; ciclo di isteresi magnetica).</p> <ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 32: L'induzione elettromagnetica La corrente indotta (esperimenti di Faraday)
	marzo	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 32: L'induzione elettromagnetica La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz. Le correnti di Foucault. L'autoinduzione (cenni). L'alternatore: la corrente alternata Il trasformatore. • CAPITOLO 33: Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche Il campo elettrico indotto Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico Le onde elettromagnetiche.
	aprile	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 33: Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche Lo spettro elettromagnetico. • CAPITOLO 29: La corrente elettrica nei liquidi e nei gas Raggi catodici Cenni relativi agli esperimenti di Thomson e di Millikan. Ripasso sui modelli atomici (cenni) • CAPITOLO 36: La fisica nucleare La radioattività: legge del decadimento, periodo di dimezzamento. Cenni sull'emissione di particelle alfa e beta.
	maggio	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 36: La fisica nucleare La fissione nucleare e la reazione a catena. La fusione nucleare. • EDUCAZIONE CIVICA



		<p>Il problema energetico Lettura articoli: S. Agnoli : 35 anni dopo il referendum l'energia nucleare non fa più paura? Sette 27 febbraio 2022</p> <p>G. Privitera: Che cosa fare per non dipendere più dal gas (degli altri)? Sette 15 marzo 2022</p> <p>La complessa gestione delle scorie nucleari (aula scienze- Zanichelli)</p> <p>Visione del filmato: intervista a Nicola Armaroli Istituto per la sintesi organica e la fotoreattività (ISOF) del CNR di Bologna: Energia e dintorni (aula scienze-Zanichelli)</p>
METODOLOGIA	<p>Il programma è stato affrontato attraverso lezioni frontali. Si è privilegiato l'approccio teorico, mentre meno tempo è stato riservato all'aspetto applicativo inerente soprattutto all'elettrostatica e alle interazioni magnetiche. La classe si è recata un numero esiguo di volte in laboratorio per assistere ad esperimenti svolti alla cattedra o ha visionato esperimenti riprodotti in video.</p>	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo: U. Amaldi Le traiettorie della fisica vol.3 ed. Zanichelli 	
VERIFICHE	<p>La verifica sistematica è avvenuta attraverso due prove, anche in forma scritta, sia nel trimestre che nel pentamestre. Le prove scritte sono state di diversa tipologia: test a risposta chiusa, domande aperte. Nel secondo periodo, secondo le indicazioni del PTOF, si è fatto ricorso ad almeno una verifica orale sommativa per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte - conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative</p> <p>ABILITA': sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze - applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi; - analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche</p>	



	<p>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi</p> <ul style="list-style-type: none"> - sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze - valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<p>Il recupero, oltre a quanto stabilito nel PTOF, è stato svolto in itinere ed è consistito nel riprendere eventuali argomenti non acquisiti con una spiegazione supplementare e la proposta di esercizi mirati alla comprensione e alla rielaborazione (ad es. quesiti a risposta sintetica da risolvere con l'aiuto del testo).</p>



<p>A.S. 2022/2023</p> <p>CLASSE 5 SEZ. A</p> <p>SCIENZE</p> <p>PROF. MARCO PELOSIO</p>	
OBIETTIVI	<p>Obiettivo della disciplina è di favorire la comprensione di fenomeni naturali e delle scoperte scientifiche, considerandola parte integrante della formazione globale. In generale gli alunni hanno mostrato un interesse crescente verso i legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti.</p>
METODOLOGIA	<p>Le lezioni si sono svolte soprattutto in maniera dialogata, in modo frontale ma con interventi da parte degli studenti che hanno sempre mostrato uno spirito d'iniziativa più che soddisfacente, soprattutto nel pentamestre. Gli argomenti trattati sono stati collegati, ogni volta che è stato possibile, a temi di attualità e ad esempi quotidiani. Si sono anche svolte due lezioni con modalità <i>flipped classroom</i>.</p>
STRUMENTI DIDATTICI E ATTIVITA'	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "<i>Chimica, dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere</i>" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Ed. Zanichelli - "<i>Ritratti della Natura BIOLOGIA II biennio</i>" di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher per il metabolismo, la biologia molecolare e la regolazione genica - "<i>Ritratti della Natura BIOLOGIA V Anno</i>" di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher <p>Quasi tutti gli argomenti sono stati trattati con l'ausilio del videoproiettore utilizzando presentazioni in Power Point, video e immagini, condivisi in Drive e Google classroom con gli studenti. Particolare cura è stata utilizzata anche nel fornire ai ragazzi i riferimenti del libro di testo, i cui materiali della versione digitale sono stati spesso proiettati. Tutti i materiali aggiuntivi sono stati puntualmente condivisi su google classroom.</p>
VERIFICHE	<p>La verifica scritta nel trimestre, ha presentato agli studenti tipologie di domande di vario genere (a risposta multipla, vero/falso, domanda aperta, riempimento)</p> <p>Nel pentamestre è stata somministrata una verifica scritta e nel mese di maggio la verifica è stata fatta oralmente.</p>



CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione, attenendosi ai criteri comuni adottati nel PTOF e alle relative griglie di correzione, sia nelle prove scritte che nelle interrogazioni orali, ha tenuto conto dei seguenti punti: conoscenza dei contenuti, capacità di collegamento, uso del linguaggio scientifico e proprietà lessicale. Nelle verifiche ogni domanda aveva un punteggio, palesato agli studenti. Il voto è stato ottenuto proporzionalmente al totale ottenuto.
SITUAZIONE di PARTENZA	La classe ha avuto un percorso abbastanza travagliato per quanto riguarda l'apprendimento della disciplina, poiché nel 3° e 4° anno, al di là delle problematiche legate al COVID-19, ha avuto supplenti diversi con metodi diversi, perdendo anche una certa quantità di ore. Quest'anno è stato doveroso impostare un ripasso il più possibile funzionale per l'apprendimento del programma, colmando diverse lacune sia in termini che di conoscenze che di competenze (soprattutto in chimica); l'inizio dell'anno è stato anche caratterizzato da una certa fisiologica diffidenza nei confronti dell'insegnante che si è però tramutata in un rapporto reciproco di stima, registrando netti miglioramenti in termini di profitto.

CONTENUTI E TEMPI

Trimestre

Ripasso: regola dell'ottetto, elettroni di valenza, molecole polari e apolari. Legame sigma e pi greco; Legami intermolecolari e proprietà fisiche. **(3 ore)**

LA CHIMICA DEL CARBONIO

L'ibridazione del carbonio. Gli idrocarburi saturi e insaturi: classificazione, proprietà fisiche e nomenclatura. L'isomeria. La reazione di combustione degli alcani. Idrocarburi aromatici: il benzene e la teoria della risonanza. Gli IPA. Approfondimento: Il petrolio. Cenni sulle reazioni di addizione, sostituzione ed eliminazione. L'idrogenazione dei grassi insaturi. I cfc. I gruppi funzionali: Gli alogenuri, gli alcoli, gli acidi carbossilici, aldeidi e chetoni, eteri, le ammine. I gruppi polifunzionali. **(11 ore)**

LIBRO: Bagatti, Corradi, Desco, Roppa. – Chimica: Dai primi modelli atomici alle molecole della vita – Con geodinamica endogena e interazione tra le sfere. – Ed. Zanichelli.

Riferimenti del libro: Capitolo 15 – Da pag. 310 a pag. 340. (no pag.336 e le ammidi).
 Capitolo 16 pagg.348,349.

MOLECOLE PER LA VITA e BIOLOGIA MOLECOLARE

I lipidi, i glucidi, il legame alfa e beta glicosidico; amminoacidi e proteine. Isomeria ottica: il caso della talidomide. I saponi. (i seguenti argomenti sono stati svolti in inglese per il CLIL fino all'approfondimento sulle biotecnologie e la visione del documentario Human Nature) Acidi nucleici: DNA e RNA. La replicazione del DNA. **(4 ore)**

LIBRO: Bagatti, Corradi, Desco, Roppa. – Chimica: Dai primi modelli atomici alle molecole della vita – Con geodinamica endogena e interazione tra le sfere. – Ed. Zanichelli.

Riferimenti del libro: capitolo 16: da pag.35° a pag. 361.



LIBRO: Piseri, Poltronieri, Vitale – Biologia: Ritratti della natura Secondo biennio – Ed. Loescher.

Riferimenti del libro: pag.26,27; 29, da 31 a 45.

Pentamestre

La scoperta del DNA. La sintesi proteica e il codice genetico. Approfondimento sul ruolo di R. Franklin nella scoperta della struttura del DNA; approfondimento sulle biotecnologie e la bioetica: visione documentario "Human Nature". **(4 ore)**

ENERGIA E METABOLISMO

Il metabolismo. L'ATP, struttura e funzione. Cenni sulla velocità delle reazioni e il ruolo degli enzimi. Le reazioni di ossidoriduzione e i trasportatori di elettroni. Vie e cicli metabolici. La glicolisi. Il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa. Le fermentazioni alcolica e lattica. **(3 ore)**

Riferimenti del libro (secondo biennio): da pag. 2 a 5;

LIBRO: Piseri, Poltronieri, Vitale – Biologia: Ritratti della natura Quinto anno – Ed. Loescher.
Riferimenti del libro: da pag. 2 a pag. 10 a pag.17; (no dettaglio pag.10,11,12).

GENOMI E REGOLAZIONE GENICA

I genomi e il valore c del DNA nei vari gruppi dei viventi. Il junk DNA e la plasticità del genoma. Sessualità dei batteri: coniugazione e trasformazione. I virus: ciclo litico e lisogeno. Progetto genoma umano. **(3 ore)**

Riferimenti del libro (quinto anno) da pag. 40 a 47 (no scheda pag.46); da pag.52 a pag.54.

BIOTECNOLOGIE MODERNE

Le biotecnologie e l'ingegneria genetica. Gli enzimi di restrizione. La tecnologia del DNA ricombinante. La PCR. La determinazione delle sequenze di DNA: il metodo Sanger. CRISPR/CAS9. Approfondimento: il DNA satellite e i campi di applicazione; identificare con il DNA, il gene COI. Approfondimento: la variabilità genetica della specie umana e l'abnegazione del concetto di razza – filmato "the DNA Journey". **(3 ore)**

Riferimenti del libro (quinto anno) da pag.70 a 74; 78, 82,83; 98,99; 104; da 111 a 116; pag.143

DINAMICA ENDOGENA

La struttura interna della Terra, il metodo indiretto con le onde sismiche. La teoria della Deriva dei continenti. Le scoperte del dopoguerra: dorsali oceaniche e fosse abissali. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. Il paleomagnetismo e la datazione dei fondali oceanici. La tettonica delle placche. L'isostasia. I margini delle placche. Archi insulari e vulcanici. Orogenesi. **(4 ore)**

LIBRO: Bagatti, Corradi, Desco, Roppa. – Chimica: Dai primi modelli atomici alle molecole della vita – Con geodinamica endogena e interazione tra le sfere. – Ed. Zanichelli.

Riferimenti del libro: cap.20 da pag.414 a pag.424.



A.S. 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5[^] SEZ. A
MATERIA: STORIA DELL'ARTE

PROF.SSA Silvia Gervasoni

**PROFILO DELLA CLASSE E
 OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe si è sempre dimostrata disciplinata e attenta, ma non sempre puntuale nel lavoro domestico e nella restituzione critica e approfondita dei compiti da svolgere.
 La partecipazione, sebbene migliorata rispetto all'anno scorso, resta tiepida e necessita di sollecitazione; la classe è ricettiva, ma stenta per lo più a trasformare le lezioni in autentici stimoli e ad affrontare gli argomenti dal punto di vista critico.
 I ragazzi in generale hanno acquisito una discreta capacità di contestualizzare autori e opere, di confrontare e di collegare momenti differenti della storia dell'arte.
 Poche le eccellenze che possiedono conoscenze approfondite e capacità di autentica rielaborazione.
 Date le due ore settimanali e le tante saltate per le festività, è stata prestata maggiore attenzione all'evoluzione tematica che agli aspetti biografici dei singoli autori procedendo in obliquo più che attraverso uno svolgimento temporale classico. Così facendo i ragazzi hanno migliorato la loro capacità di legare argomenti e confrontare esiti, possedendo una visione a volo d'uccello su ciò che è stata l'arte tra l'Ottocento e la seconda metà del Novecento e giungendo a riflettere su lavori anche del nostro presente.

Totale ore svolte 51 (conteggiate fino al 15 maggio) di cui 14 di interrogazioni e 2 verifiche scritte.
 6 ore previste tra il 15 maggio e la fine della scuola
 Totale ore di Educazione civica 3

TEMPI E CONTENUTI

Settembre (7h)

L'Ottocento romantico

- la **figura femminile**:
 Ingres (La grande Odalisca), Goya (Maja vestida e Maja desnuda), Manet (Olympia);
- la **pittura di paesaggio**:
 Friedrich (Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia), Turner (Vedute veneziane, Incendio alla Camera dei lords, Pioggia, vapore e velocità),



		<p>Constable (Studi sulle nuvole), Monet (Impression: soleil levant)</p> <ul style="list-style-type: none"> - la pittura di storia: Gericault (Gli alienati, La zattera della Medusa), Delacroix (La libertà guida il popolo, Il massacro di Scio), Goya (Fucilazione del 3 maggio 1808, I disastri della guerra, Il sonno della ragione genera mostri), Hayez (Il bacio, Ultimo addio di Romeo e Giulietta; Caterina Cornaro), Vela (Le vittime del lavoro)
	<p>Ottobre (8h)</p>	<p>Il secondo '800. Realismo e Impressionismo francese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Courbet (Spaccapietre, Fanciulle sul bordo della Senna), Millet (Le spigolatrici) <p>La nascita della fotografia. La promozione ufficiale delle arti: i Salons. Principi estetici; la prima mostra collettiva, temi e luoghi.</p> <p>I principali rappresentanti della pittura impressionista:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manet (Il suicidio, La colazione sull'erba, Ritratto di Zola, Il bar delle Folies-Bergère) - Monet (La sequenza della Cattedrale di Rouen); - Renoir (La colazione dei canottieri, Ballo al Moulin de la Galette); - Degas (Assenzio, Classe di danza, Le stiratrici, Donna nella tinozza) <p>Simbolismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Moreau (L'apparizione) - Fussli (l'Incubo) - Bocklin, (Autoritratto con la morte, Isola dei morti) - Redon (Occhio mongolfiera)
	<p>Novembre (9h)</p>	<p>Verso il '900. Sviluppi post-impressionisti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cézanne (Donna con caffettiera, Le grandi bagnanti, La montagna)



		<p>Sainte-Victoire, I giocatori di carte).</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricerche divisioniste e sintetiste: Seurat (La Grande Jatte), - Gauguin (Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Donne taithiane), - Van Gogh (I mangiatori di patate, autoritratti, Stanza gialla ad Arles, Girasoli, Campo di grano con volo di corvi), - Toulouse-Lautrec - Munch (Pudertà, Madonna, Sera nel corso Karl Johan, L'urlo, Donna vampiro)
	Dicembre (5)	<p>La linea della formalizzazione razionale. L'avanguardia cubista</p> <ul style="list-style-type: none"> - Picasso: Cubismo e oltre: (La comunione, Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon, Case a Horta de Ebro, Ritratto di Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica); Braque (Case a Estaque, Aria di Bach) - Costantin Brancusi (Il bacio, Il torso) - Amedeo Modigliani (Teste e nudi)
	Gennaio (5h)	<p>Il '900 e l'Espressionismo in Francia e Germania. Principi estetici e contesto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fauves e Matisse (Ritratto di donna con la riga verde, La stanza rossa, La danza e La musica, Nudo blu); Darein (Donna in camicia azzurra) - Die Brucke e Kirchner (Marcella, Autoritratto come soldato,, Scene di vita berlinese, Cinque donne su una strada) <p>Dall'Espressionismo alla Nuova Oggettività</p> <ul style="list-style-type: none"> - Grosz (Le colonne della società)



	<p>Febbraio (4h+2h ed.civica)</p>	<p>L'avanguardia dadaista. Principi estetici e contesto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dada di Zurigo: Arp (Quadrati disposti secondo la legge del caso) - Dada berlinese: Heartfield (Il significato del saluto di Hitler, Adolfo superuomo...), Schwitters (Merzbau) - Dada a New York, M. Duchamp (Nudo che scende le scale, Ruota di bicicletta, Scolabottiglie, Fontana, L.H.O.O.Q.), Man Ray, (Cadeau Violon d'Ingres)
	<p>Marzo (7h+1h ed.civica)</p>	<p>Il Futurismo. Principi estetici e contesto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Marinetti e il Manifesto del 1909. - Boccioni (Idolo moderno, La città che sale, Rissa in galleria, Forme uniche della continuità dello spazio) - Balla (Lampada ad arco, Ragazza che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio) - Carrà (Manifestazione interventista) - Russolo (Dinamismo di un'automobile) - Bertelli (Profilo continuo) - fotografie di A.G.Bragaglia <p>Tra Metafisica e Surrealismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - De Chirico (Autoritratto, Melanconia, Le muse inquietanti, L'enigma dell'ora) - Carrà (La musa metafisica, Pino sul mare) - Sironi (Periferia) - Hopper e la "metafisica" americana (Automat), - Ernest (Oedipus rex) - Magritte (Il tradimento delle immagini, Impero delle luci),



		<ul style="list-style-type: none"> - Dali (La persistenza della memoria, Giraffa in fiamme) - Oppenheim (Colazione in pelliccia)
	Aprile (5h)	<p>Il ritorno alla figurazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giacometti (Palla sospesa, Uomo che cammina) - Bacon (Studio di ritratto di Innocenzo X, Ritratti) <p>Informale materico e gestuale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Burri (Cretti, Sacchi, Grande rosso) - Fontana (Donna seduta, Concetto spaziale. Attesa, Ambiente spaziale, Struttura al neon)
	Maggio (2h fino al 15 maggio + 4 ore previste fino a fine mese)	<p>Espressionismo astratto</p> <p>Pollock (Number 1) Rothko (Tele per il Four season, Cappella De Menil)</p> <p>New Dada, Rauschenberg (Bed)</p> <p>Pop art, Hamilton (Just what is it that makes today's homes do different, so appealing?), Warhol (Campbell's Soup Can, Jackie, Marilyne)</p>
	Giugno (2h previste)	Ripasso
	Per Educazione civica (3h totali)	<p>Land art (Minimal art come premessa e come contrapposizione: Judd, Flavin)</p> <p>Heizer, Duple negative Smithson, Jetty spiral De Maria, The lightning field Serra, East-West/West-East, Naples Beuys, Difesa della natura, I like America and America likes me Christo, Floating piers, Barili di petrolio Burri, Cretto di Gibellina</p>
METODOLOGIA	lezione frontale con l'ausilio di immagini scelte; lezione dialogata;	



	presentazione di approfondimenti da parte dei ragazzi.
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Testo: GATTI, MEZZALAMA, PARENTE, TONETTI - <i>L'Arte di vedere. Dal Neoclassicismo a oggi</i>, Milano-Torino, Bruno Mondadori-Pearson, 2014, vol. 3</p> <p>Appunti presi durante le lezioni</p> <p>Integrazioni di materiali con condivisione su Drive di power point con immagini e approfondimenti</p>
VERIFICHE	<p>nel trimestre, 1 verifica orale e 1 scritta; idem nel pentamestre; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.</p> <p>Tipologia verifiche su 2 livelli, di difficoltà crescente:</p> <p>PROVE ORALI / SCRITTE:</p> <p>Livello 1 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo</p> <p>Livello 2 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento</p>
MODALITA' DI RECUPERO	In itinere



<p>A.S. 2022 / 2023</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE 5[^] SEZ. A</p> <p>MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <p>PROF. CRISTINA PIAZZI</p>	
<p>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati: sono in grado di predisporre ed effettuare in modo autonomo un allenamento in relazione agli obiettivi assegnati, hanno acquisito la capacità di effettuare le attività pratiche utilizzando fair play nel rispetto dei regolamenti relativi agli sport proposti. La classe ha partecipato attivamente alle attività proposte e la maggior parte della classe si è impegnata in modo adeguato e costante.</p>
<p>TEMPI E CONTENUTI</p>	<p>Settembre</p> <p>Ripasso del regolamento e delle norme di sicurezza in palestra. Resistenza: definizione e metodi di allenamento Corsa aerobica Staffette Potenziamiento muscolare: circuiti Giochi motori Esercizi di stretching</p>
	<p>Ottobre</p> <p>Resistenza: corsa aerobica e pianificazione dell'allenamento individuale Resistenza: test mini Cooper Giochi di squadra: ripasso dei regolamenti di pallavolo, pallacanestro. Dodgeball. Badminton: regolamento e fondamentali individuali. Predisposizione del lavoro individuale e/o di coppia relativo ad un'attività motoria specifica in tutti i suoi aspetti (profilo storico, capacità condizionali interessate, effetti fisiologici) da proporre alla classe. Circuiti e percorsi per l'agilità, la destrezza e la forza ACROSPORT: spiegazione della specialità, capacità condizionali e coordinative</p>



		coinvolte, visione di filmati e costruzione di piramidi a due. Giochi motori Esercizi di stretching
	Novembre	Circuiti e percorsi per l'agilità, la destrezza e la forza. Gli adattamenti fisiologici Funicella: esercizi singoli e test sui 30" Test forza addominali, arti superiori e arti inferiori. Badminton: fondamentali individuali e torneo 1c1 ACROSPORT: costruzione di piramidi a due e a tre persone. Badminton: i fondamentali individuali prosecuzione torneo 1c1 Giochi motori Esercizi di stretching
	Dicembre	Presentazione alla classe dell'attività motoria scelta dagli alunni e svolgimento dell'allenamento: Tennis tavolo e danza a coppie (Valzer) ACROSPORT: costruzione di piramidi a due e a tre persone. Esercizi di stretching
	Gennaio	CLIL: Progetto scherma in lingua inglese - Cenni storici, presentazione delle armi, spiegazione di alcune posizioni ed azioni fondamentali con relativi esercizi pratici collettivi, introduzione all'assalto ed al relativo regolamento
	Febbraio	CLIL: Progetto scherma in lingua inglese- assalti a coppie, cenni d'arbitraggio e prova d'arbitraggio, spiegazione di tutte le azioni fondamentali Presentazione alla classe dell'attività motoria scelta dagli alunni e svolgimento dell'allenamento: Yoga Tornei relativi agli sport affrontati nel quinquennio
	Marzo	Presentazione alla classe dell'attività motoria scelta dagli alunni e svolgimento dell'attività: Unihockey, Pilates, Karate, pallamano Tornei relativi agli sport affrontati nel quinquennio



	Aprile	<p>Presentazione e alla classe dell'attività motoria scelta e svolgimento dell'allenamento: Quiddic.</p> <p>Ultimate: regolamento, fondamentali individuali e gioco. Ultimate: gioco di squadra con autoarbitraggio. Tornei relativi agli sport affrontati nel quinquennio</p>
	Maggio	<p>Presentazione alla classe dell'attività motoria scelta e svolgimento dell'allenamento: roverino, orienteering, rugby. Olimpiadi antiche e moderne: lo spirito Olimpico e il valore del confronto secondo le regole del fair play.</p> <p>Tornei relativi agli sport affrontati nel quinquennio</p>
	Giugno	<p>Tornei sportivi relativi agli sport proposti Giornata dello sport</p>
METODOLOGIA	<p>Comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative e scientifiche; gradualità delle proposte. Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di altro allievo. Alternanza di fasi di creatività degli allievi e di fasi di guida, controllo, correzione da parte dell'insegnante. Proposte di situazioni per sperimentare la capacità di organizzazione personale e di gruppo. Continuo passaggio dal globale all'analitico e viceversa, secondo le dinamiche evidenziate nel lavoro.</p>	
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Utilizzo di tutte le strutture, al coperto e all'aperto a disposizione della scuola, anche degli spazi esterni circostanti all'interno delle mura della Città Alta. Grandi e piccoli attrezzi della palestra. Schede di approfondimento. Supporto di video e immagini per approfondimenti e spiegazioni</p>	
VERIFICHE	<p>Per la valutazione è preso in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La situazione di partenza - I livelli raggiunti sia con prove oggettive sia con osservazioni in itinere 	



	<ul style="list-style-type: none"> - I progressi raggiunti - l'impegno dimostrato - il comportamento e la capacità di autocontrollo durante l'attività, nel rapporto con l'insegnante e i compagni e nell'uso dell'attrezzatura e delle strutture - La frequenza effettiva alle lezioni pratiche.
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Recupero in itinere con potenziamento dell'attività in cui è stata rilevata la fragilità.. Approfondimenti individuali e nel lavoro sportivo extrascolastico. Possibilità di ripetere la prova nel momento in cui lo studente si valuta pronto per ottenere un risultato migliore</p>



A.S. 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5 SEZ. A

MATERIA: IRC

PROF. SSA CHIARA STELLA PESENTI

**PROFILO DELLA CLASSE E
OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha confermato anche quest'anno il suo usuale interesse per il percorso di Irc, dimostrandosi attenta a quanto proposto; la partecipazione è stata abbastanza attiva: quasi sempre gli studenti si sono lasciati coinvolgere nel dialogo sui vari argomenti, contribuendo all'attività didattica mediante l'espressione del proprio punto di vista ed eventuali domande, più specificamente anche attraverso la preparazione di presentazioni ai compagni di approfondimenti su diversi argomenti di carattere religioso e/o etico.

Sono stati raggiunti gli obiettivi che ci si era prefissi all'inizio dell'anno, e più originariamente all'inizio del percorso liceale, anche se si tratta ovviamente di percorsi di ricerca che non si esauriscono certo nell'ambito della riflessione scolastica ma proseguono per la vita; in particolare, la classe è cresciuta nella percezione della complessità del fatto religioso e del suo linguaggio, mediante il confronto con testimonianze di spiritualità, esperienze e sensibilità differenti eppure accumulate dalla riflessione sul mistero della condizione umana e delle sue domande esistenziali.

Gli studenti si sono inoltre confrontati con questioni etiche spinose, quali quelle inerenti alla bioetica, superando le facili semplificazioni e polarizzazioni e provando ad approfondire questioni e motivazioni e crescendo nella capacità di un dialogo aperto, ragionato e rispettoso.

Dal punto di vista dei contenuti, l'attenzione quest'anno si è rivolta principalmente al tema della responsabilità, intesa innanzitutto come apertura al mondo e disponibilità a prendersi cura della realtà che ci circonda; il tema si è rivelato fertile di spunti di riflessione riguardanti anche la scelta universitaria e la scoperta della propria "vocazione", intesa come modo unico e proprio del "prendersi cura" del mondo.

Il tipo di sguardo rivolto all'altro, qualora sia libero da pregiudizi e stereotipi, si è rivelato essere la prima forma della responsabilità.



TEMPI E CONTENUTI	Settembre	La responsabilità: una questione aperta L'esperienza delle cooperative sociali nate a seguito della legge Basaglia: visione del film Si può fare
	Ottobre	La fatica della responsabilità secondo alcuni testi biblici: la vicenda paradigmatica di Davide e Uria e la lettura sapienziale della condizione umana di Genesi 3-4 Il Preambolo di fondazione dell'Unesco e il Manifesto Russel-Einstein
	Novembre	Il conflitto arabo-israeliano e la sua lettura da parte della regista Lorraine Lévy nel film Il figlio dell'altra (spezzoni) Progetto per un villaggio cooperativo: come favorire la pace quando l'odio segna i rapporti umani e caratterizza lo sguardo sull'altro? Il villaggio cooperativo di Nevé Shalom Wahat al Salam La crisi di Cuba e l'impegno di Giovanni XXIII per la pace
	Dicembre	Rielaborazione personale del percorso svolto
	Gennaio	Spunti di riflessione sul 'dopo maturità' Questionario di cultura religiosa
	Febbraio	La tecnica del Kintsugi, tra arte e spiritualità Buddhismo e dintorni
	Marzo	La religiosità animista Docufilm Period. End of sentence, sul tabù delle mestruazioni nell'India delle periferie campestri
	Aprile	Il cammino di Santiago de Compostela, tra spiritualità e bisogni esistenziali Discussioni su questioni di bioetica: i trapianti; la legge 194
	Maggio e giugno	Il valore del percorso vissuto insieme: momenti di condivisione



<p>METODOLOGIA</p>	<p>Il percorso di Irc si pone, all'interno della ricca esperienza educativa e di apprendimento offerta dalla scuola, come strumento di riflessione sul senso dell'umano che abita la realtà: un umano che è la cifra sintetica e la chiave di volta di ogni discorso che voglia dirsi culturale; un umano che è, paradossalmente, anche la prima cifra del divino e del religioso. Partire quindi dall'uomo per tornare all'uomo; lasciarsi interpellare dal reale per riflettervi e tornare ad esso più consapevolmente, un reale che è quello del mondo e della società ma prima di tutto quello dell'esperienza personale e interpersonale, nelle sue dinamiche di ricerca e di scoperta mai concluse.</p> <p>La metodologia didattica si è perciò caratterizzata per l'ascolto degli spunti di riflessione offerti dalla vita stessa, delle domande scaturite dal vissuto e dall'incontro con la società, a confronto con il patrimonio di interrogativi e tentativi di risposta che giunge dal passato, in particolare dai testi biblici e dall'esperienza spirituale delle religioni; il dialogo sugli argomenti via via affrontati si è dimostrato un modo efficace per mettere in comunicazione la realtà con la personale prospettiva degli studenti e la proposta che la cultura offre alla riflessione, trovandosi - il dialogo - al crocevia tra mondo, interiorità e cultura; esso ha inoltre contribuito alla crescita della capacità critica e della competenza espressiva.</p>	
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>Il percorso didattico si è snodato attraverso letture, testimonianze, documentari, spezzoni di film, lavori personali, anche confronto col messaggio biblico, in particolare quello del capitolo 3 di Genesi, che affronta fin dal V secolo a.C. il tema del rapporto interpersonale e della paura che impedisce una conoscenza obiettiva e costruttiva dell'altro.</p>	
<p>VERIFICHE</p>	<p>La verifica dell'apprendimento è stata costante, data la modalità principalmente dialogata dell'intervento didattico; nonostante questa caratteristica peculiare del percorso, ci sono stati anche momenti specifici di riepilogo e valutazione del percorso realizzato.</p> <p>Diversamente dalle altre discipline, l'Irc non si avvale immediatamente dei tradizionali voti espressi in valori numerici ma di "voci" (O = Ottimo, DS = Distinto, B = Buono, DC = Discreto, S = Sufficiente, I = Insufficiente), il cui significato vorrebbe riferirsi alla globalità e complessità del percorso dell'alunno, non riducibile a singole ed isolate performances. Ai fini valutativi, si è ritenuto pertanto opportuno considerare, in riferimento a ciascun alunno e all'unicità del suo percorso di crescita e maturazione, i seguenti aspetti:</p>	



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*
Piazza Rosate, 4 24129 Bergamo tel. 035 237476
email: bgpc02000c@istruzione.it pec:
bgpc02000c@pec.istruzione.it
www.liceosarpi.bg.it



	<p>DESCRITTORI:</p> <ul style="list-style-type: none">- Atteggiamento positivo nei confronti della materia, attenzione in classe, uso responsabile del materiale scolastico e puntualità nelle consegne- Partecipazione e coinvolgimento nel dialogo educativo- Impegno nella realizzazione delle attività proposte, originalità del contributo personale- Disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo- Livello di conoscenze e competenze
MODALITA' DI RECUPERO	In itinere



7. ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

V anno	
Storia-Filosofia	10
Lettere	4
Inglese	8
Storia dell'arte	3
Matematica-Fisica	3
Scienze	5
Elezioni OO.CC.	2
Propaganda	2
Scienze motorie	2
Totale ore	39

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.



Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

MATERIE LETTERARIE

CONOSCENZE (connessione con i contenuti di lettere del triennio)	ABILITA' (confronto con la realtà prossima, partecipazione e cittadinanza attiva)	COMPETENZE (acquisizioni cognitive e confronto con il Diritto)
<p>Quinto anno:</p> <p>Italiano: nord e sud d'Italia; il lavoro (es. Volponi); Dante e il pensiero etico-politico del Paradiso. Percorso trasversale ai tre anni: le condizioni socio-economiche della letteratura.</p>	<p>Confrontarsi sul senso della partecipazione politica e sull'apporto dei giovani al mondo della politica.</p>	<p>Costituzione Art.1; Art.2; Art.3; Art.7</p>

STORIA E FILOSOFIA

CONOSCENZE (connessione con i contenuti di Storia del V anno)	ABILITA' (confronto con la realtà prossima, partecipazione e cittadinanza attiva)	COMPETENZE (acquisizioni cognitive e confronto con il Diritto)
<p>1 – Democrazia rappresentativa, derive autoritarie (la crisi del sistema liberale in Italia, a partire dalla Grande Guerra).</p>	<p>La partecipazione alle istituzioni scolastiche: la partecipazione alle attività collegiali – risi culturale o insufficienze istituzionali? Un'indagine.</p>	<p>Come si scrivono le leggi? (artt.70-82). E'possibile "riscrivere la Costituzione?" (Artt. 138-139)</p>



<p>2- I totalitarismi: "antidoti" nelle istituzioni.</p>	<p>L'eguaglianza nella vita scolastica: indagine sui servizi e sulle offerte formative della scuola, sulla loro accessibilità.</p>	<p>Interpretare e riconoscere l'applicazione degli Artt. 48-50: i diritti dei cittadini nel processo legislativo. Come funzionano il referendum (art.75) e le leggi di iniziativa popolare?</p>
<p>3- Il Dopoguerra: internazionalismo e pacifismo.</p>	<p>Le aspettative dei giovani verso gli ambiti internazionali: il caso dell'Erasmus e degli scambi internazionali. Confronto con gli studenti che hanno affrontato l'esperienza.</p>	<p>Gli organismi internazionali: l'ONU. La NATO, l'art.52 della Costituzione e il confronto con l'art.11.</p>
<p>4- L'architettura dello Stato democratico</p>	<p>"Disaffezione" verso le istituzioni da parte dei giovani: come rispondere, mantenendo caratteri pluralisti e rappresentativi?</p>	<p>L'Ordinamento della Repubblica democratica. Il Parlamento. Il Governo. Il Presidente della Repubblica. La Corte Costituzionale.</p>
<p>5- La costruzione di un'Europa unita. Dalla CECA all'Unione: i trattati e l'estensione. Le Istituzioni europee: il Parlamento, La Commissione, Il Consiglio Dell'Unione.</p>	<p>Il consenso verso le istituzioni europee: calo di fiducia e grandi aspettative. Redazione diffusione di un questionario tra gli studenti (collaborazione tra le classi V a livello di Istituto).</p>	<p>Il Manifesto di Ventotene e le basi dell'uropeismo. Le strutture dell'Unione Europea. I legami con le istituzioni europee nella Costituzione</p>
<p>6- Memoria e monumenti</p>	<p>La proposta studentesca riguardante il cippo dedicato ad Antonio Locatelli sulla terrazza del Liceo (dibattito)</p>	

STORIA DELL'ARTE

CONOSCENZE	ABILITA' – confronto con la realtà prossima	COMPETENZE
<p>Arte e paesaggio: esempi di <i>land art</i> tra rispetto e invasione del paesaggio</p>	<p>Riconoscere la differenza tra monumenti e opere d'arte nel contesto di Bergamo città</p>	<p>Art. 9 della Costituzione</p>



SCIENZE

CONOSCENZE	ABILITA' (confronto con la realtà prossima, partecipazione e cittadinanza attiva)	COMPETENZE (acquisizioni cognitive e confronto con il Diritto)
<p>Cambiamenti climatici: le cause e le conseguenze. Soluzioni: dal singolo individuo ai governi. Introduzione all'agenda 2030 e focus sugli obiettivi collegati ai cambiamenti climatici. Il negazionismo: Rubbia vs Mercalli. Le prove della scienza sulla responsabilità antropica del riscaldamento globale: il progetto E.P.I.C.A. Le tecniche di indagine per ricostruire il clima del passato. Il ruolo dell'IPCC e gli scenari previsti. Il contributo di ogni cittadino e la responsabilità individuale.</p>	<p>Reperimento delle fonti scientifiche. Comportamenti quotidiani individuali e partecipazione alle scelte collettive.</p>	<p>Accordo di Parigi 2015 e successivi. Obiettivo 13 di Agenda 2030</p>

LINGUA INGLESE

CONOSCENZE (connessione con i contenuti di INGLESE del QUINTO anno)	ABILITA' (confronto con la realtà prossima, partecipazione e cittadinanza attiva)	COMPETENZE (acquisizioni cognitive e confronto con il Diritto)
<p>PERCORSO B BLOWING IN THE WIND 1 – La protesta non violenta: Gandhi e l'indipendenza dell'India (la crisi dell'Imperialismo britannico). Gandhi and the non-violence protest - How Gandhi changed political protest lettura di articolo preso da National Geographic, video su The Salt March. Mohandas Gandhi and the power of non violence. 2 – La contestazione contro "the American way of life". A</p>	<p>Riconoscere ed accettare la diversità e l'autonomia di un popolo al fine di evitare ogni forma di discriminazione Saper ascoltare e farsi ascoltare nel rispetto della libertà altrui La protesta giovanile ai giorni nostri: presa di coscienza o moda?</p>	<p>La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo Lettura di alcuni articoli da Declaration of Human Rights, Articoli 2, 10, 17, 18 e 21 della Costituzione Italiana</p>



<p>different way of protesting. The Beat generation: origins, meaning and video on Howl by Ginsburg 3 – Cancel culture: What is it? Social implications. Reading an article from THINKENGLISH.BLOG Cancel culture: Barack Obama's speech. Class Debate. Group work: building a debate starting from newspaper articles taken from Pegasus The Magazine of the University of Central Florida CGNT, Time, Euronews culture, The science survey. com: Intensive reading Class Debate su Cancel Culture in Aula Magna</p>		
---	--	--

SCIENZE MOTORIE

Olimpiadi antiche e moderne: lo spirito Olimpico e il valore del confronto secondo le regole del fair play.

MATEMATICA E FISICA

Premessa

Gli insegnamenti della matematica e della fisica coadiuvano l'attuazione del processo di preparazione culturale che, in armonia con le altre discipline, contribuisce alla crescita intellettuale e alla formazione critica degli studenti. I concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio sono articolati per temi che costituiscono la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali e sociali, la filosofia e la storia.

Il percorso, quando ciò si rivelerà opportuno, favorirà l'uso di strumenti informatici, anche in vista del loro uso per il trattamento dei dati nelle altre discipline scientifiche. L'uso di tali strumenti è una risorsa importante che sarà introdotta in modo critico, senza creare l'illusione che essa sia un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale.



LINEE GENERALI E COMPETENZE

In merito all'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica (*Legge 20 Agosto 2019, n. 92*), la matematica e la fisica possono contribuire alla definizione di un curricolo quinquennale trasversale di Educazione civica attraverso l'*educazione alla cittadinanza digitale* prevista dall'Art. 5 della suddetta legge. In riferimento agli *Articoli 9 e 33 della Costituzione della Repubblica Italiana* e tenendo conto dell'età degli studenti, si cercherà di sviluppare con gradualità le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali:

- a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

CLASSE QUINTA - MATEMATICA e FISICA		
La crisi energetica: l'energia nucleare e le altre energie.		
Abilità e conoscenze digitali	Conoscenze	Competenze
<p>a) Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>b) Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> .. Radioattività .. Fissione nucleare .. Fusione nucleare 	Utilizzare le conoscenze relative alla radioattività e alla fusione e fissione nucleare per approcciarsi criticamente all'analisi delle scelte relative alle politiche energetiche.



g) Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

MATEMATICA

21/04/2023: Il problema energetico e l'inquinamento: utilizzo di uno studio di funzione nell'analisi dell'efficacia delle misure di contenimento delle emissioni di CO₂

FISICA

Il problema energetico
 Lettura articoli:
 S. Agnoli : 35 anni dopo il referendum l'energia nucleare non fa più paura?
 Sette 27 febbraio 2022 La complessa gestione delle scorie nucleari (aulascienze-Zanichelli)
 Visione del filmato :
 intervista a Nicola Armaroli Istituto per la sintesi organica e la fotoreattività (ISOF) del CNR di Bologna: Energia e dintorni (aula scienze. Zanichelli)

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Si ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si



possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. Si ricorda che il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. (dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica)

Poiché l'Educazione civica viene concepita come materia trasversale che deve essere coniugata con le discipline di studio, il consiglio di classe può stabilire:

- 1) che i contenuti acquisiti e le competenze raggiunte siano accertati attraverso la somministrazione di prove di verifica (una per ogni trimestre/pentamestre) in forma di questionario inter/multidisciplinare. Ogni questionario proporrà quesiti (a scelta del docente in forma di trattazione sintetica o di domande a risposta chiusa ecc.) riferiti ad un massimo di quattro materie (sul modello della terza prova del vecchio esame di Stato), che saranno comunicate allo studente un mese prima della data di somministrazione. La media risultante da queste prove, integrata con la valutazione per competenze prevista dalla rubrica di valutazione, determinerà la proposta di voto, formulata dal coordinatore per l'Educazione civica di ogni consiglio di classe e successivamente discussa e deliberata in sede di scrutinio intermedio o finale. Nel pentamestre deve essere prevista, in caso di valutazione complessiva insufficiente, un'ulteriore verifica di recupero (anche limitata alle sole parti insufficienti, in forma orale o scritta).
- 2) che i contenuti acquisiti e le competenze raggiunte siano accertati attraverso specifiche prove di verifica somministrate dai singoli docenti del consiglio di classe (almeno 2 nel trimestre, almeno 3 nel pentamestre). La media risultante da queste prove, integrata con la valutazione per competenze prevista dalla rubrica di valutazione, determinerà la proposta di voto, formulata dal coordinatore per l'Educazione civica di ogni consiglio di classe e successivamente discussa e deliberata in sede di scrutinio intermedio o finale. Nel pentamestre deve essere prevista, in caso di valutazione insufficiente, un'ulteriore verifica di recupero (in forma orale o scritta) delle parti risultate insufficienti.

Per quanto riguarda la Rubrica di valutazione, si consulti il PTOF.

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

- La **legge 13 luglio 2015 n. 107** ("La buona scuola", art. 1, commi 33-43) ha introdotto l'alternanza scuola lavoro (A.S-L) come modalità didattica complementare all'aula e di uguale valore formativo, con l'intento di incrementare le capacità di orientamento degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari anche in contesti informali e non formali;
- con **nota del MIUR (n° 3380 del 18/2/2019)** è stata modificata la denominazione, pertanto si introducono i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e si riduce il monte-ore minimo triennale a 90 ore;
- le nuove linee guida per i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento vengono definite con il DM 774 del 4 settembre 2019 e adottate dall' 8 ottobre 2019
- le attività sono state svolte secondo le linee d'indirizzo previste dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto.



Valutazione

Il Consiglio di classe ha valutato l'attività durante gli scrutini, secondo le linee guida della delibera della valutazione approvata annualmente in Collegio Docenti.

Formazione

Durante il secondo biennio e il quinto anno sono state svolte delle attività di preparazione al mondo del lavoro e di conoscenza di aspetti organizzativi e normativi, che sono andate a integrare i percorsi svolti dagli studenti:

tema	descrizione	dettagli	Anno di corso
Corso D.L. 81 per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Certificazione per rischio medio	4 ore di formazione generale 8 ore di formazione specifica + Test finale	Terzo
Corsi facoltativi	sulle competenze digitali	Attività svolte su una piattaforma	Terzo Quarto Quinto
	di orientamento	Incontri tematici. Partecipazione a attività organizzate da alcuni Atenei ed enti esterni. Incontri di rete organizzati dalla rete dei licei di Bergamo. Incontro con ex studenti.	Quarto Quinto

Tipologia delle attività

Il CD del Liceo Sarpi ha deliberato di organizzare le attività degli studenti facendo, quando possibile, sperimentare due tipologie di attività, tendenzialmente una per ogni anno scolastico del secondo biennio:

- Tirocini esterni (stage individuale dello studente in enti del territorio)
- Project work (attività di classe in un contesto reale, finalizzata alla realizzazione di un prodotto, in collaborazione con un ente esterno): nell'anno scolastico 2020/2021 la classe ha svolto un Project work online a cura del "Konrad Lorenz Research Center" dell'Università di Vienna.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*
Piazza Rosate, 4 24129 Bergamo tel. 035 237476
email: bgpc02000c@istruzione.it pec:
bgpc02000c@pec.istruzione.it
www.liceosarpi.bg.it



Nel conteggio del monte ore finale si aggiungono ulteriori stage facoltativi, in terza e in quarta, e le attività di orientamento, concentrate soprattutto al quarto e al quinto anno.

Da fine febbraio 2020 a causa dell'emergenza sanitaria l'Istituto ha organizzato e proposto attività di PCTO svolte spesso da remoto o in presenza presso l'Istituto.

9. CLIL

SCHEDA RIASSUNTIVA MODULO CLIL (1)

DISCIPLINA		Scienze		
LINGUA VEICOLARE		Inglese		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL		<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER:)	<input type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input checked="" type="checkbox"/> no
TITOLO		Biochimica e Bioetica		
NUMERO ORE COMPLESSIVE		7		
PREREQUISITI	DISCIPLINARI	Chimica organica: i principali gruppi funzionali, i legami intra e intermolecolari; la struttura della cellula eucariote. Le proteine, struttura e funzione.		
	LINGUISTICI			
OBIETTIVI PRINCIPALI	DISCIPLINARI	Comprendere la complessità del meccanismo della sintesi proteica e l'intima relazione con le potenziali mutazioni del DNA, naturali o indotte. Elaborare una propria visione motivata dei delicati temi inerenti l'utilizzo delle biotecnologie per modificare il DNA in ambito medico.		
	LINGUISTICI			
CONTENUTI		La struttura e replicazione del DNA. Il ruolo di Rosalind Franklin. La sintesi proteica e il codice genetico. Le nuove frontiere dell'ingegneria genetica: Crisper-CAS9. La bioetica.		
MODALITÀ OPERATIVE		<input type="checkbox"/> docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input checked="" type="checkbox"/> altro
METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO		<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> lezione partecipata	<input type="checkbox"/> lavoro a coppie
		<input type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input type="checkbox"/> altro (specificare): Visione documentario "Human Nature" con sottotitoli e commenti in classe.	
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI		Slide, filmati.		



MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	Alcune domande a scelta multipla in inglese nella verifica scritta
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Assegnazione punteggio alle risposte esatte.
PRODOTTO FINALE	Ricerca su una delle protagoniste della scienza: Rosalind Franklin, sui suoi contributi e sulla discriminazione di genere, attraverso una presentazione condivisa tramite Google Classroom



SCHEDA RIASSUNTIVA MODULO CLIL (2)

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
LINGUA VEICOLARE	Inglese		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL	<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER _____)	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
TITOLO	LA SCHERMA		
NUMERO ORE COMPLESSIVE	8		
OBIETTIVI PRINCIPALI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la nomenclatura delle tipologie di arma e delle azioni di combattimento. • Saper esporre in lingua inglese argomenti inerenti la scherma. 		
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Nomenclatura delle armi utilizzate nella scherma • Terminologia da utilizzare durante l'arbitraggio 		
MODALITÀ OPERATIVE	<input checked="" type="checkbox"/> docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro (specificare):
METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO	<input type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a coppie
	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input type="checkbox"/> altro (specificare):	
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI	Attrezzature per l'esecuzione della scherma, schede, ricerche sul web.		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	Osservazioni e approfondimenti.		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Non si è prevista una valutazione		
PRODOTTO FINALE	Torneo con autoarbitraggio usando la terminologia specifica in lingua inglese e approfondimenti.		
ALTRO	La classe ha partecipato ad un progetto sportivo in lingua inglese con un maestro di scherma per 8 ore		

10. ATTIVITÀ DELLA CLASSE

Corsi	<p>Seminario "Il cinema come strumento di propaganda per regimi autoritari (Germania nazista, Unione Sovietica stalinista, Italia fascista) e governi democratici (Gran Bretagna e Stati Uniti d'America) 1925 – 1945", a cura di Dario Catozzo per "Lab 80 film"</p> <p>Data: dal 16 al 21 gennaio 2023, in orario curricolare (due incontri della durata di due ore ciascuno)</p> <p>Luogo: aula magna dell'Istituto</p> <p>"Progetto VIVA...": corso sull'uso del defibrillatore (attività elettiva svolta il 1° ottobre 2022)</p>
Conferenze	<p>Incontro con il dott. Gianmario Marchesi, ex primario del reparto di rianimazione dell'ospedale di Bergamo, sul vocabolario legato all'eutanasia (eutanasia, accanimento terapeutico, desistenza terapeutica, cure palliative), con l'approfondimento tecnico di alcuni casi famosi, come quello Welby o Englaro (attività elettiva).</p> <p>Data: 24 novembre 2022, in orario pomeridiano</p> <p>Luogo: incontro in modalità a distanza</p> <p>Conferenza di filosofia "Freud e l'adolescenza"</p> <p>Data: 29 aprile 2023, ore 10-12:30</p> <p>Luogo: Aula magna dell'Università degli Studi di Bergamo</p>
Spettacoli	<p>Spettacolo teatrale in lingua inglese "Animal Farm"</p> <p>Data: 5 novembre 2022, ore 9</p> <p>Luogo: Sala Oggioni, Bergamo</p> <p>Spettacolo teatrale "Supplici" di Euripide</p> <p>Data: 27 gennaio 2023 (in orario curricolare)</p> <p>Luogo: Teatro Sociale, Bergamo</p>
Concorsi	<p>Campionato Nazionale delle Lingue (attività elettiva), promosso dal Dipartimento di Lingue dell'Università degli Studi di Urbino</p> <p>Campionati sportivi studenteschi (attività elettiva)</p>
Orientamento	Vedere PCTO
Viaggio d'istruzione	<p>Viaggio d'istruzione a Napoli</p> <p>Data: 21-24 febbraio 2023</p>
Altro	<p>Passeggiata storica: "Bergamo dal centro piacentiniano ai luoghi della Resistenza"</p> <p>Data: 2 maggio 2023</p>



I docenti:

Materia	Docente	Firma
Italiano	Letizia Pagliarino	
Greco e Latino	Giovanni Santini	
Storia-Filosofia	Giuseppe Alessandro Giaconia	
Lingua straniera: Inglese	Simonetta Cavalleri	
Matematica-Fisica	Paola Pusineri	
Scienze	Marco Pelosio	
Storia dell'arte	Silvia Gervasoni	
Scienze motorie e sportive	Cristina Piazzi	
IRC	Chiara Stella Pesenti	

Bergamo, 15 maggio 2023